



Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VICEBRIGADIERE "SALVO D'ACQUISTO"
Scuola Infanzia- Primaria - Secondaria - Via Broli, 4 - 24060 CASAZZA (BG)
Tel 035/810016 Fax 035/812702 Codice Fiscale 95118860162
Cod. Meccanografico BGIC839003- Cod. Univoco UFT7UJ
e-mail bgic839003@istruzione.it – pec: bgic839003@pec.istruzione.it



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Istituto Comprensivo di Casazza

BGIC839003

Triennio 2022-25

a.s 2022-23

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASAZZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10044** del **29/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/08/2022** con delibera n. 26*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 109** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 131** Attività previste in relazione al PNSD
- 137** Valutazione degli apprendimenti
- 148** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 155** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 156** Aspetti generali
- 158** Modello organizzativo
- 163** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 167** Reti e Convenzioni attivate
- 178** Piano di formazione del personale docente
- 183** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Casazza coordina in un'unica struttura amministrativa sette plessi scolastici, accogliendo nel complesso circa 754 alunni (dati relativi all'a.s 2022-23).

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASAZZA

Codice meccanografico GBIC839003

Via Broli, 4 - Casazza

Tel. 035810016

Email bgic839003@istruzione.it

Pec bgic839003@pec.istruzione.it

Sito Web <https://www.iccasazza.edu.it>

PLESSI	ALUNNI
Scuola dell'Infanzia San Carlo - Spinone al Lago - via Alla Fonte, 5 - BGAA83901X	32
Scuola Primaria Casazza - via Broli, 2 Casazza - BGEE839026	167
Scuola Primaria Endine Martiri- via Partigiani 26 Endine Gaiano - BGEE839037	83



Scuola Primaria Gaverina, via San Vittore, 2 – BGEE839059	70
Scuola Primaria Monasterolo del Castello, via dei Casai – BGEE83906A	103
Scuola Secondaria di primo grado “F.Nullo” – via Martiri Libertà Endine Gaiano – BGMM839025	97
Scuola Secondaria di primo grado Casazza – via Broli, 4 Casazza – BGMM839014	204

Il territorio, caratterizzato dalla presenza del lago di Endine, offre attrattive di tipo naturalistico - culturale che richiamano l'interesse turistico, soprattutto nel fine settimana. Dal punto di vista economico - occupazionale sono presenti nella media e alta Valle Cavallina imprese medio - piccole e aziende di tipo familiare, che operano nell'ambito dell'agricoltura, dell'allevamento, dell'artigianato, dell'industria, dell'edilizia e del turismo.

Operano e collaborano con la Scuola Enti Locali (Amministrazioni Comunali, Consorzio Valcavallina, Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi), associazioni museali, culturali, musicali, sportive e numerose associazioni di volontariato (Comitato Genitori, Museo Cavellas, biblioteche, Bergamo Scienza, Forze dell'ordine, bande musicali, Piccoli musicisti, Unitalsi, parrocchie e oratori, Associazione Omero, Protezione Civile, Cooperative sociali locali, Alpini, Pescatori, Carp fishing, Avis, Aido...).

In particolare, nella gestione delle situazioni di fragilità, ATS - UONPIA, il Consultorio Zelinda e le varie Cooperative Sociali, che forniscono l'assistenza educativa, supportano l'attività della Scuola e delle famiglie.

Le Amministrazioni Comunali di riferimento, nello specifico, attraverso il Piano di Diritto allo Studio, sostengono la progettualità della Scuola, partecipano all'acquisto di strumenti e materiali didattici, organizzano e contribuiscono alla spesa dei servizi di mensa e trasporto degli alunni, secondo le esigenze evidenziate dal Collegio dei docenti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

La presenza di più strutture scolastiche consente diverse proposte orarie (orario antimeridiano, tempo prolungato con due pomeriggi settimanali, tempo pieno), che rispondono alle varie esigenze organizzative delle famiglie.

Per quanto riguarda la primaria, la scuola intercomunale di Monasterolo (a cui fanno riferimento gli



utenti di Monasterolo, Spinone al Lago e Ranzanico) è un esempio del superamento della frammentarietà territoriale; la primaria di Endine Gaiano si rivolge al territorio dell'intero comune, superando il precedente frazionamento nei plessi di Martiri e di Rovala; Casazza accoglie gli alunni di Bianzano; Gaverina attua un orario a tempo pieno a beneficio delle famiglie di più realtà territoriali. Rispetto alla Secondaria di primo grado, le due scuole presenti possono garantire la copertura di tutto il territorio dell'IC, essendo collocate ai due margini geografici dell'istituto. La scuola dell'Infanzia accoglie i bambini del proprio bacino di appartenenza e limitrofi e collabora con le scuole paritarie presenti sul territorio, coordinando significative attività di continuità.

L'Ambito Territoriale a cui l'Istituto appartiene promuove formazione e sperimentazione di scuole in rete, anche in collaborazione con l'Università.

ENTI E AGENZIE CULTURALI ED EDUCATIVE DEL TERRITORIO CHE COLLABORANO CON IL NOSTRO ISTITUTO

AIDO	Attività di informazione e sensibilizzazione su tematiche di Educazione alla salute
Ambito Territoriale 3	Formazione Docenti, iniziative territoriali comuni (es. Fiera dell'Orientamento)
Amministrazioni Comunali	Finanziamento del Piano di Diritto allo Studio, anticipo scolastico, servizio mensa, pomeriggi opzionali, trasporto alunni; CCRR, iniziative culturali, storiche, artistiche del territorio.
ANPI	Iniziative legate alla conoscenza della storia locale
Associazione Nazionale Alpini	Collaborazione negli eventi o nelle uscite sul territorio (accompagnamento e vigilanza); attività di Ed. Civica; organizzazione del Campo Scuola Alpini
Associazioni Sportive del territorio	Collaborazione per progetti ed eventi sportivi



AVIS	Attività di informazione e sensibilizzazione su tematiche di Educazione alla salute
Bande Musicali	Progetti e attività di Ed. Musicale
Bergamo Scienza	Progetti e attività Scuole Secondarie
Biblioteche comunali	Collaborazione progetti di promozione alla lettura e scrittura
Bioparco	Attività di Ed. Ambientale
Centro Zelinda	Collaborazione al progetto orientamento Scuole Secondarie (Laboratorio dei Talenti); Tavoli della Valcavallina; Ed. all'affettività e sessualità, ed. all'uso dei social e dei nuovi linguaggi. Percorsi di formazioni per docenti e genitori; Sportello di consulenza psicopedagogica.
Comitato Genitori	Collaborazione e supporto alla progettualità d'Istituto; collaborazione nell'organizzazione e realizzazione di iniziative e giornate speciali.
Comunità Montana dei Laghi bergamaschi	Promozione di iniziative legate alla conoscenza del territorio e del patrimonio naturalistico, storico, culturale.
Confartigianato	Attività di Orientamento Secondarie
Confindustria	Attività di Orientamento Secondarie
Consorzio Val Cavallina	Collaborazione e supporto alla gestione del territorio
Cooperativa ProgettAzione	Supporto alla Mediazione culturale
Cooperative sociali locali	Collaborazione e supporto alla progettualità d'Istituto



Croce Rossa	Attività di Ed. alla Sicurezza e alla Salute
Forze dell'Ordine	Collaborazione alle iniziative d'Istituto (presenza attiva e sorveglianza alunni); iniziative di Ed. alla Sicurezza, alla Legalità, alla Cittadinanza
Gruppi comunali Protezione Civile	Collaborazione alle iniziative d'Istituto; Ed. alla Sicurezza e alla Cittadinanza
Museo Cavellas	Collaborazione ad iniziative e progetti legati alla conoscenza del patrimonio storico e culturale del territorio
Onlus Coldiretti	Collaborazione ad attività di Ed. Ambientale e Alimentare
Parrocchie e Oratori	Supporto alle iniziative progettuali della Scuola
Piccoli Musicisti	Attività di Ed. Musicale
Provincia di Bergamo	Atlante delle Scelte (Orientamento Secondarie)
Rete di Scuole "CPPC - La Protezione Civile incontra la Scuola"	Progetti di Ed. alla Sicurezza; di Ed. Civica e di Cittadinanza
Rete di Scuole "Scuole che promuovono Salute"	Attività di formazione, informazione e sensibilizzazione su tematiche di Educazione alla salute
Rete di Scuole ASABERG	Formazione docenti
Rete di Scuole Green School	Attività di Ed. Ambientale
UniAcque	Attività di Ed. Ambientale



Università di Bergamo	Formazione docenti; collaborazione per svolgimento Tirocinio
-----------------------	--

L'Istituto può contare su contributi economici provenienti dal MIUR cui si aggiungono i fondi del Diritto allo Studio erogati annualmente dalle amministrazioni comunali sulla base di un protocollo d'intesa condiviso; la partecipazione a bandi europei, nazionali (PON), regionali, privati... garantisce risorse aggiuntive per ulteriori investimenti.

Gli edifici scolastici sono adeguati oppure oggetto di ristrutturazioni / migliorie da parte delle amministrazioni comunali, nell'ottica della sicurezza. Sono infatti in programma all'interno del nostro IC importanti lavori di edilizia scolastica, anche grazie allo stanziamento di fondi europei. A partire dall'a.s. 2021/2022 la scuola dell'infanzia utilizza un immobile di nuova costruzione.

Gli investimenti programmati sono finalizzati, attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, a garantire spazi architettonici interni ed esterni adeguati agli approcci innovativi della didattica.

In tutti i plessi si stanno realizzando o sono in previsione orti, giardini didattici e aule all'aperto (Scuola Green e Outdoor Education).

Nell'IC sono presenti laboratori informatici, scientifici mobili (Science Bus), musicali e artistici, palestre, spazi per la lettura e per il gioco, locali adibiti a mensa, dove il servizio è previsto. Si distinguono in più di una realtà attività laboratoriali di eccellenza come, ad esempio, di robotica (presso la Scuola Secondaria di Endine Gaiano), Coding, Bebras, Kangourou, artistici.

Tutti i plessi sono dotati di connessione WI Fi, con ADSL o fibra ottica e nelle aule sono presenti LIM (nella quasi totalità) e notebook. Nell'IC sono stati acquistati nuovi computer utilizzati per la didattica a distanza e per il comodato d'uso gratuito alle famiglie.

La dotazione di arredi e sussidi è presente in numero sufficiente e generalmente funzionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CASAZZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC839003
Indirizzo	VIA BROLI, 4 CASAZZA 24060 CASAZZA
Telefono	035810016
Email	BGIC839003@istruzione.it
Pec	bgic839003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccasazza.edu.it

Plessi

SPINONE AL LAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA83901X
Indirizzo	VIA DELLE FONTI,05 SPINONE AL LAGO 24060 SPINONE AL LAGO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via AMANDO DIAZ 22 - 24060 SPINONE AL LAGO BG

CASAZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	BGEE839026
Indirizzo	VIA BROLI, 2 CASAZZA 24060 CASAZZA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via BROLI 2 - 24060 CASAZZA BG
Numero Classi	9
Totale Alunni	167

ENDINE GAIANO CAP.M.LIBERTA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE839037
Indirizzo	VIA PARTIGIANI, 26 ENDINE GAIANO 24060 ENDINE GAIANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PARTIGIANI 4 - 24060 ENDINE GAIANO BG
Numero Classi	5
Totale Alunni	83

GAVERINA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE839059
Indirizzo	VIA SAN VITTORE, 2 GAVERINA TERME 24060 GAVERINA TERME
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SAN VITTORE 2 - 24060 GAVERINA TERME BG
Numero Classi	5
Totale Alunni	70

MONASTEROLO DEL CASTELLO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE83906A
Indirizzo	VIA DEI CASAI MONASTEROLO DEL CASTELLO 24060 MONASTEROLO DEL CASTELLO

Edifici

- Via dei casai 0 - 24060 MONASTEROLO DEL CASTELLO BG

Numero Classi	6
Totale Alunni	103

S.M.S. CASAZZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM839014
Indirizzo	VIA BROLI, 4 CASAZZA 24060 CASAZZA

Edifici

- Via BROLI 4 - 24060 CASAZZA BG

Numero Classi	9
Totale Alunni	203

S.M.S."F.NULLO" ENDINE GAIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BGMM839025
Indirizzo	VIA MARTIRI LIBERTA' ENDINE GAIANO 24060 ENDINE GAIANO

Edifici

- Via PARTIGIANI 4 - 24060 ENDINE GAIANO BG

Numero Classi	12
Totale Alunni	97



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	3
	Informatica	6
	Multimediale	4
	Musica	1
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	Lim nelle classi	44



Approfondimento

Nel periodo da 30 marzo al 30 novembre 2020, attraverso i finanziamenti ministeriali e la partecipazione ai PON sono stati acquistati 80 personal computer , che uniti ai tablet (23) già in dotazione sono stati distribuiti alle Famiglie per la realizzazione della didattica integrata e della didattica a distanza. Si attende la possibilità dell'utilizzo delle ulteriori risorse assegnate per distribuire ulteriori KIT didattici.

I Docenti stanno procedendo per l'implementazione della didattica integrata e la sperimentazione di nuove metodologie didattiche nella prassi quotidiana.

Positiva è stata valutata anche dai genitori l'esperienza della didattica a distanza, nel periodo della sospensione delle lezioni.

Il regolamento della didattica integrata è stato approvato in Collegio Docenti e in Consiglio di Istituto e comprende misure efficaci per la redazione dei Piani personalizzati per alunni con disabilità o con Bisogni educativi speciali.



Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	20

Approfondimento

La stabilità dei docenti rappresenta una risorsa per la scuola in termini di continuità, esperienza e professionalità. Inoltre il riconoscimento dei bisogni formativi delle alunne e degli alunni, unita alla conoscenza del contesto territoriale, costituiscono un punto di forza educativo, organizzativo e didattico.

Questa risorsa è utilizzata per il necessario passaggio generazionale e l'integrazione degli insegnanti più giovani, anche attraverso esperienze consolidate di tirocinio universitario. L'incontro tra queste diverse professionalità è garanzia di ricchezza, complementarità, esperienza e innovazione.

La scuola sta investendo risorse in percorsi di formazione propri e di rete, anche in collaborazione con l'Università, finalizzati allo sviluppo delle competenze professionali specifiche (digitali anche in piattaforme condivise internazionali, interculturali, didattiche, metodologiche, sulla valutazione, l'inclusione, l'educazione civica). La scuola valorizza le competenze professionali personali dei docenti, organizzando aggiornamenti e commissioni di lavoro a vantaggio della metodologia e della didattica degli insegnanti dell'Istituto. Le competenze informatiche del personale si sono via via implementate anche per l'uso sistematico delle tecnologie nella didattica. Fin dalla Scuola dell'Infanzia si lavora sul Coding e gli alunni delle Primarie partecipano al Bebras dell'informatica.

La Dirigente Scolastica, di ruolo, rappresenta un'importante stabilità e continuità per l'Istituto; organizza l'attività scolastica avvalendosi della professionalità dei suoi collaboratori e non solo. Crea, inoltre, rete con altri Dirigenti impegnati nell'innovazione pedagogica e organizzativa. Riconoscendo come centrali i bisogni educativi - didattici degli allievi e lo sviluppo delle professionalità dei docenti, promuove e sostiene la scuola innovativa e inclusiva.

Nella scuola dell'autonomia il personale amministrativo, coordinato dalla DSGA, la direttrice, è chiamato a svolgere compiti di segreteria sempre più complessi e specifici; i collaboratori scolastici svolgono una preziosa funzione ausiliaria, educativa e di front office.



Aspetti generali

La nostra comunità scolastica lavora per incrementare il livello di consapevolezza del fatto che la cultura non è analisi del particolare: è **riflessione sul particolare alla luce della totalità, del contesto**; è vivere senza riserve l'esperienza educativa per poter affrontare con pienezza la realtà. La Scuola, quindi, può e deve essere luogo e tempo di compartecipazione ad un'esperienza di esplorazione appassionata del mondo.

Il nostro Istituto scolastico, oltre alla Mission istituzionale che lo caratterizza come ente formativo ed educativo, si è nel tempo curvato verso i bisogni dei ragazzi e delle loro famiglie, declinandola in una Vision che indichi come priorità azioni tese a:

- promuovere la formazione e l'educazione dell'allievo in continuità e collaborazione con la famiglia.
- dare risposte adeguate ad esplicite richieste di qualità;
- rimuovere le situazioni di svantaggio che si traducono in difficoltà globali di apprendimento, di adattamento e di rifiuto delle regole sociali;
- favorire l'integrazione dei bambini portatori di bisogni speciali;

Missione della scuola in generale è quella di promuovere e realizzare i processi di insegnamento/apprendimento. Il nostro Istituto ha deciso di focalizzare l'attenzione e la cura soprattutto sul processo di apprendimento e questo significa mettere al centro dell'attività didattica l'alunno e le sue strategie per imparare. Il processo di insegnamento va visto quindi non come autoreferenziale, ma come funzionale al successo formativo dello studente.

Fondamentale in questo approccio è il lavoro dello studente, accompagnato dal docente, di riflessione e metacognizione rispetto alle proprie strategie di apprendimento anche in un'ottica orientativa.

Le scelte didattiche verso cui la nostra scuola si sta muovendo mirano a potenziare modalità laboratoriali e la didattica per competenze e per compiti autentici: tutti modelli in cui l'alunno è il protagonista della costruzione del sapere e l'insegnante una guida e un facilitatore.

Essendo inoltre, la nostra, Scuola del Primo Ciclo, è necessario porre molta attenzione all'orientamento dei ragazzi, attraverso una didattica che ponga la curiosità e la scoperta sempre al centro dell'attività d'aula. In questo senso cerchiamo di perseguire il successo formativo: contribuendo in modo attivo a che emergano da ogni studente potenzialità, capacità e passioni.



La Scuola, e la nostra scuola se ne assume la sfida, è il luogo privilegiato, inoltre, per la ricomposizione di conoscenze e competenze che l'alunno possiede già e non solo luogo di certificazione di ciò che la scuola trasmette e produce: è il luogo in cui gli alunni imparano a sistematizzare la loro esperienza del reale e a renderla utilizzabile in modo etico e produttivo.

In questo senso cerchiamo di perseguire il successo formativo: contribuendo in modo attivo a che emergano da ogni studente potenzialità, capacità e passioni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Accrescere l'autonomia di tutti gli studenti, in base alle specifiche necessità, la capacità di organizzarsi nello studio e di autoregolarsi nell'impegno, al fine di riflettere sulle personali strategie di apprendimento, migliorando le prestazioni scolastiche di tipo linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Ottenere un effetto scuola positivo in tutte le classi per favorire il processo di apprendimento e, conseguentemente, esiti adeguati.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi: nello specifico ampliare la conoscenza della lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia media, medio - alta (livello di competenza 3 - 4 - 5), in inglese, al termine dei due cicli scolastici.

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi: nello specifico ampliare la conoscenza della lingua italiana.



Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni stranieri che si collocano nel 2° livello di competenza della lingua italiana, al termine della scuola secondaria di secondo grado.

● Competenze chiave europee

Priorità

Costruire prospettive per un apprendimento permanente, attraverso esperienze formali e non formali nelle quali sperimentare competenze di cittadinanza attiva e promuovere l'autostima.

Traguardo

Superare la rigida suddivisione delle discipline, a vantaggio del conseguimento della competenza, che per definizione è trasversale, per l'apprendimento permanente.

● Risultati a distanza

Priorità

Elevare la percentuale degli studenti che compiono una scelta di successo formativo nel momento di passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Mantenere l'efficacia del consiglio orientativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare i risultati scolastici alla fine del terzo anno della Scuola secondaria di primo grado**

Il Collegio intero si è attivato per intensificare le relazioni e per uno scambio proficuo di buone prassi, sia per quanto riguarda la fase programmatica, che la fase esecutiva, di monitoraggio e di verifica finale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi: nello specifico ampliare la conoscenza della lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia media, medio - alta (livello di competenza 3 - 4 - 5), in inglese, al termine dei due cicli scolastici.

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi: nello specifico ampliare la conoscenza della lingua italiana.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni stranieri che si collocano nel 2° livello di



competenza della lingua italiana, al termine della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire un protocollo per la valutazione condiviso tra i diversi segmenti di scuola e criteri di valutazione omogenei delle competenze osservabili.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare nuove pratiche didattiche e un innovativo utilizzo degli spazi scolastici, rendicontando i risultati ottenuti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Continuare a migliorare la condivisione delle strategie didattiche innovative.

Introdurre unità didattiche interculturali, nel confronto tra i diversi segmenti di scuola.

○ **Continuità e orientamento**

Reperire i dati del successo formativo a distanza e condividere piste di miglioramento.



Coinvolgere precocemente le Famiglie e gli alunni per favorire una scelta del percorso formativo alla Scuola superiore consapevole e realistico.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la condivisione nello

Aumentare i gruppi di lavoro tra Docenti di segmenti diversi su tematiche comuni e sulla valutazione, costituendo dipartimenti in verticale.

Aumentare gli scambi comunicativi tra i diversi segmenti di scuola, attraverso la conoscenza diretta dei prodotti del processo di insegnamento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aprire un blog didattico per la circolazione dei materiali e delle risorse professionali

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Fissare assemblee all'inizio, a meta' e alla fine dell'anno scolastico per condividere con le famiglie il



Prevedere una Commissione mista Docenti/Genitori per l'analisi del PTOF e del Piano di miglioramento, in vista di proposte originali e condivise

Attività prevista nel percorso: "La Scuola Green"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2020
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Prof. Carlo Zito con il gruppo di lavoro
Risultati attesi	Condivisione della necessità di proteggere il pianeta, a partire dal territorio su cui la Scuola è attiva, attraverso azioni che riducano l'impatto ambientale dei consumi delle fonti di energia, riducendo gli sprechi, riciclando vestiti e oggetti, evitando il consumo della plastica e dei detersivi, vivendo e diffondendo le occasioni per la mobilità sostenibile per migliorare lo stile di vita. AL termine del percorso sarà redatta una carta del "Cittadini consapevole e responsabile", che raccoglierà le migliori buone pratiche attuate.

Attività prevista nel percorso: Migliorare i risultati scolastici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
--	--------



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Prof. Miceli Maria Antonia
Risultati attesi	Continuare e migliorare la buona pratica della somministrazione di prove periodiche e la riflessione comune per fasce di classi, in verticale e collegiale. Rilevare un minore numero di insufficienze nelle discipline di studio e nelle lingue straniere, confrontando le prove di primo quadrimestre.

Attività prevista nel percorso: La mia scuola digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Prof. Messa Monica- Animatore digitale
Risultati attesi	Migliorare l'uso degli spazi per la fruizione ottimale dei dispositivi tecnologici. Continuare ad inserire nella pratica didattica l'uso delle tecnologia: trasformare i ragazzi e le ragazze da fruitori passivi della tecnologia a fruitori attivi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'aspetto innovativo di base sarà il coinvolgimento in prima persona degli alunni da i più piccoli ai più grandi, perché siano protagonisti delle scelte proposte al mondo degli adulti.

Le pratiche didattiche verteranno sulla riflessione prima, sullo studio e sulla attuazione poi dei comportamenti necessari per invertire la rotta dello sfruttamento delle risorse, dell o spreco dell'acqua e del suolo.

La pratica didattica maggiormente utilizzata sarà l'inserimento nell'orario settimanale di tempi dedicati alla costruzione delle competenze trasversali nell'espletamento delle tematiche relative all'apprendimento in classi aperte, utilizzando tutte le discipline previste nel piano di studi.

Grazie alle dotazioni tecnologiche e l'esperienza acquisita durante il periodo dell'astensione dalle lezioni , i Docenti hanno ampliato la loro capacità comunicativa con alunni e Famiglie e adottano metodologie che permettono il protagonismo e l'autovalutazione degli alunni .

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto, nell'ottica del miglioramento, ha partecipato a diversi PON, la maggior parte in corso di realizzazione, che saranno completati nel triennio 2022-25:

- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una



ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia";

- Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza;

- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo";

- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici";

- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della



crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia. Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".

L'Istituto ha partecipato anche agli avvisi pubblici di PA digitale 2026 (il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale all'interno di Italia domani):

- 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione;
- Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" - implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche

Oltre alla partecipazione a bandi e ad avvisi di carattere nazionale, l'Istituto ha partecipato anche, ad esempio, al progetto "WAHPS - APPROCCIO SISTEMICO ED ECOLOGICO PER LA PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA NEL SETTING SCOLASTICO: WHOLE ACTIVE HEALTH PROMOTING SCHOOLS", finalizzato alla realizzazione di uno o più playground nelle scuole Primarie. Il progetto era rivolto alle Scuole aderenti alla Rete SPS.

RETI DI SCUOLE

L'Istituto ha aderito, soprattutto a partire dall'a.s 2021-21, a diverse Reti di scuole, con la profonda convinzione che mettere in contatto le scuole significa valorizzare le rispettive competenze, le risorse, le esperienze positive delle singole realtà scolastiche, ottimizzare l'uso



delle risorse, ma anche creare nuove forme di collaborazione, favorire i momenti di confronto e apprendimento, potenziando anche gli strumenti informatici e le nuove tecnologie multimediali. Le tecnologie, infatti, possono contribuire a migliorare il mondo della scuola, consentendo l'autoformazione e la formazione a distanza, offrendo un accesso facilitato alle informazioni, favorendo l'approfondimento e la discussione fra docenti. Avere la possibilità di far parte di Reti stabili e coerenti con le scelte strategiche e la progettualità d'Istituto, rappresenta una forma organizzativa di collaborazione che ha tra gli obiettivi lo sviluppo delle forme di cooperazione sui progetti didattici, promuovere lo scambio di esperienze e informazioni e sostenere la ricerca educativa e l'innovazione su temi rilevanti per le realtà scolastiche della rete.

- A.S.A.BERG
- C.P.P.C
- Formazione A.T.A
- Formazione e addestramento laboratoriale
- Green School
- S.P.S "Scuole che promuovono salute"
- Ambito 3 – Rete territoriale delle scuole appartenenti all'Ambito 3

Per informazioni più dettagliate, si rimanda alla specifica sezione del PTOF.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In ogni plesso è presente un laboratorio informatico, accessibile a tutte le classi.

Le aule attrezzate con le LIM, alla stregua dei laboratori vedono la frequenza di classi e gruppi



per realizzare la innovazione nella didattica, con particolare attenzione alla robotica, che è possibile sperimentare attraverso l'utilizzo di specifici kit didattici, che permetteranno l'acquisizione di elementi della programmazione per realizzare il loro movimento. Sono stati attivati nell'Istituto progetti di ampliamento dell'offerta formativa dedicati alla stampa 3D, tenuti dall'Animatore Digitale d'Istituto.

Nella maggior parte dei plessi sono state già realizzate o sono in fase in realizzazione Aule didattiche all'aperto, ispirate al modello didattico dell'Outdoor Education, con la collaborazione e il supporto delle Amministrazioni comunali; è in fase di attuazione anche il progetto "Orto didattico" (collegato al bando PON Edugreen) con la coltivazione di piante aromatiche, ornamentali, da frutto e con la realizzazione di serre idroponiche. (Si rimanda agli specifici progetti).



Aspetti generali

La nostra scuola cerca di operare per differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno. A tutti gli alunni si cerca di dare la possibilità di sviluppare al meglio la propria identità e le proprie potenzialità, favorendo la valorizzazione delle diversità di cui ciascuno è portatore.

Il nostro Istituto si impegna a perseguire il diritto di ognuno ad apprendere, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie strategie, progettando percorsi atti al superamento delle difficoltà, finalizzati allo star bene a scuola, alla costruzione di un pensiero positivo di sé e al potenziamento della cooperazione. Questo non significa solo supportare e accompagnare gli alunni in situazione di svantaggio cognitivo, economico sociale ed educativo, ma anche promuovere intelligenze creative e critiche rispondendo ai bisogni degli allievi più dotati.

Per far questo la scuola, mentre lavora durante le ore curricolari in un'ottica di integrazione e valorizzazione di tutti i tipi di intelligenze, programma e progetta momenti specifici in orario extracurricolare dedicati ad approfondimenti disciplinari.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SPINONE AL LAGO	BGAA83901X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASAZZA	BGEE839026
ENDINE GAIANO CAP.M.LIBERTA'	BGEE839037
GAVERINA CAP.	BGEE839059
MONASTEROLO DEL CASTELLO	BGEE83906A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. CASAZZA	BGMM839014
S.M.S."F.NULLO" ENDINE GAIANO	BGMM839025



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SPINONE AL LAGO BGAA83901X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASAZZA BGEE839026

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ENDINE GAIANO CAP.M.LIBERTA'
BGEE839037**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GAVERINA CAP. BGEE839059



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONASTEROLO DEL CASTELLO BGEE83906A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. CASAZZA BGMM839014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Scuole

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S."F.NULLO" ENDINE GAIANO
BGMM839025

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica - prevista nel Curricolo di Istituto - non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (art. 2, comma 3, legge n.92/2019). In coerenza con quanto prevede la normativa vigente, pertanto, in ciascun ordine di Scuola il monte ore della disciplina è di almeno 33 ore annue.

L'insegnamento della disciplina, che di per sé ha carattere e natura trasversale, è affidato ai Team Docenti e a tutti i Docenti del Consiglio di Classe.



Curricolo di Istituto

CASAZZA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo scolastico è strumento e modalità per selezionare cultura e conoscenza nei diversi livelli di istruzione a favore delle nuove generazioni.

Il Collegio Docenti, organizzato in Dipartimenti e Commissioni di lavoro, ha rivisto e innovato i curricula verticali d'Istituto alla luce degli aggiornamenti della normativa vigente e della progettualità condivisa. (Cfr. Allegato).

Allegato:

[link Curricolo.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli costruttori di Pace

Piccoli costruttori di PACE è un progetto dedicato alla conoscenza e alla messa in atto di semplici atteggiamenti di pace, con particolare riferimento alla commemorazione del 4 novembre. I bambini riconoscono il significato di questo ricordo venendo a conoscenza di avvenimenti di guerra accaduti, ma spostando l'attenzione sugli atteggiamenti positivi necessari per non fare guerra tra di noi.

Conoscono i colori della bandiera italiana nella loro specifica sequenza e provano a preparare la loro impronta tricolore.



Il gesto riassume il significato di pace (stretta di mano) dopo un litigio con un compagno e lascia traccia al monumento dei caduti del paese per ricordare anche agli adulti quanto sia importante.

Nel giorno stesso i bambini accompagnati dalle insegnanti con la presenza del sindaco (o suo delegato) depongono le loro impronte e ascoltano l'inno di Mameli con atteggiamento composto ed educato.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Progetto Accoglienza**

Il progetto si rivolge in prima battuta ai nuovi alunni della nostra Scuola dell'Infanzia poiché si propone di accoglierli favorendo il sereno distacco dalle figure di accudimento e un generale benessere nel vivere il contesto scolastico come prima esperienza di socialità allargata.

Parallelamente l'intento del progetto è quello di favorire, dopo la pausa estiva, il reinserimento degli alunni che già hanno frequentato la Scuola dell'Infanzia per permettere di ritrovare, anche attraverso tempi adeguati e attività organizzate, il piacere delle relazioni costruite precedentemente, il clima emotivo e il contesto educante a cui erano abituati.

Nella Scuola dell'Infanzia lo stile dell'accoglienza non si limita ad un progetto che tocca solo



gli aspetti dell'inserimento nel contesto scolastico, ma si concretizza, con un più ampio respiro, negli atteggiamenti e nelle progettualità che quotidianamente vengono messi in atto in risposta all'obiettivo trasversale del generale benessere di tutti gli alunni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Gli elementi qualificanti del curricolo si riferiscono alla missione inclusiva resa concreta da buone prassi che vengono elaborate e monitorate in Collegio Docenti. Inoltre la verticalità della proposta permette una continuità formativa. I Docenti si confrontano e si scambiano materiali e informazioni. I gruppi di lavoro vedono la partecipazione di Docenti dei tre segmenti di scuola. "...le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione e' orientata alla massima flessibilita', diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunita' scolastica ai territori con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realta' locali..." (L. 107/2015,



art.1, comma 2) Con l'entrata in vigore della L.107/2015, il Ptof si configura ancora di più come documento identificativo di ogni singolo Istituto Scolastico. Strettamente collegato al contesto di riferimento, esso ne esplicita la vision e la mission. Perciò, definiti gli obiettivi prioritari dell'offerta formativa sulla base delle scelte effettuate in sede di stesura del PdM (in fieri continuo) e dell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico, si dà forma al documento rappresentativo del nostro Istituto all'insegna dei cambiamenti sostanziali che la Legge 107 richiede, grazie al contributo dell'intero Collegio Docenti. Il PTOF è stato progettato all'insegna di: - priorità generali: l'attuazione dell'autonomia scolastica; l'assunzione di una identità o missione coerente sul territorio; il diritto al successo formativo per tutti gli studenti; il ruolo centrale della Scuola nella società della conoscenza; l'innalzamento dei livelli d'istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone tempi e stili di apprendimento; la prevenzione e il recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica; il contrasto alle disuguaglianze territoriali e socio-culturali; la garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e istruzione permanente. - Priorità organizzative: efficacia ed efficienza nel servizio scolastico; partecipazione all'assunzione delle decisioni e al compimento delle scelte da parte degli organi collegiali; la flessibilità didattica e organizzativa; integrazione e migliore utilizzo delle risorse; realizzazione di una scuola aperta come laboratorio permanente di ricerca; il coordinamento con il contesto territoriale; introduzione di tecnologie innovative. Tutto ciò al fine di raggiungere gli obiettivi prioritari previsti dalla legge 107/2015: competenze linguistiche; competenze scientifiche e logico-matematiche; competenze musicali e artistiche; cittadinanza attiva e democratica; sostenibilità ambientale; competenze nell'utilizzo dei media; educazione motoria per uno stile di vita sano; competenze digitali e pensiero computazionale; metodologie laboratoriali; contrasto alla dispersione scolastica, lotta al bullismo, politiche di inclusione; apertura al territorio; alternanza scuola lavoro; potenziamento dell'italiano come seconda lingua; sviluppo di attività di orientamento. L'elaborazione del PTOF ha tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza. L'Offerta Formativa è stata articolata tenendo conto non solo della normativa ma riferendosi anche a visione e missione condivise e dichiarate nei piani precedenti, del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. Il piano mira a rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'Istituto verticale (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'Istituto) e caratterizzante l'identità dell'Istituto stesso.



Allegato:

Curricolo digitale verticale_2022-25.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

“...le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione e' orientata alla massima flessibilita', diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunita' scolastica al territori con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realta' locali...” (L. 107/2015, art.1, comma 2) Con l'entrata in vigore della L.107/2015, il Ptof si configura ancora di più come documento identificativo di ogni singolo Istituto Scolastico. Strettamente collegato al contesto di riferimento, esso ne esplicita la vision e la mission. Perciò, definiti gli obiettivi prioritari dell'offerta formativa sulla base delle scelte effettuate in sede di stesura del PdM (in fieri continuo) e dell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico, si dà forma al documento rappresentativo del nostro Istituto all'insegna dei cambiamenti sostanziali che la Legge 107 richiede, grazie al contributo dell'intero Collegio Docenti. Il PTOF è stato progettato all'insegna di: priorità generali: l'attuazione dell'autonomia scolastica; l'assunzione di una identità o missione coerente sul territorio; il diritto al successo formativo per tutti gli studenti; il ruolo centrale della Scuola nella società della conoscenza; l'innalzamento dei livelli d'istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone tempi e stili di apprendimento; la prevenzione e il recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica; il contrasto alle disuguaglianze territoriali e socio-culturali; la garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e istruzione permanente. Priorità organizzative: efficacia ed efficienza nel servizio scolastico; partecipazione all'assunzione delle decisioni e al compimento delle scelte da parte degli organi collegiali; la flessibilità didattica e organizzativa; integrazione e migliore utilizzo delle risorse; realizzazione di una scuola aperta come laboratorio permanente di ricerca; il coordinamento con il contesto territoriale; introduzione di tecnologie innovative. Tutto ciò al fine di raggiungere gli obiettivi prioritari previsti dalla legge 107/2015: competenze linguistiche; competenze scientifiche e



logico-matematiche; competenze musicali e artistiche; cittadinanza attiva e democratica; sostenibilità ambientale; competenze nell'utilizzo dei media; educazione motoria per uno stile di vita sano; competenze digitali e pensiero computazionale; metodologie laboratoriali; contrasto alla dispersione scolastica, lotta al bullismo, politiche di inclusione; apertura al territorio; alternanza scuola lavoro; potenziamento dell'italiano come seconda lingua; sviluppo di attività di orientamento. L'elaborazione del PTOF ha tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza. L'Offerta Formativa è stata articolata tenendo conto non solo della normativa ma riferendosi anche a visione e missione condivise e dichiarate nei piani precedenti, del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. Il piano mira a rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'Istituto verticale (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'Istituto) e caratterizzante l'identità dell'Istituto stesso.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola valuta le competenze chiave di cittadinanza prevalentemente con l'assegnazione del giudizio di competenze civiche e sociali. Le rubriche per la valutazione del comportamento contemplano competenze sociali e civiche e, nella scuola secondaria sono presenti competenze personali (capacità di orientarsi ed agire efficacemente). Nel biennio terminale della scuola primaria e nella scuola secondaria viene anche considerata la capacità degli studenti di autoregolarsi nella gestione del lavoro scolastico (svolgimento dei compiti e studio). Le competenze chiave europee inoltre trovano una declinazione triennale nel segmento della scuola secondaria di primo grado ove tutti i Consigli di Classe utilizzano una griglia con la declinazione di traguardi per lo sviluppo delle competenze trasversali. Dette competenze attese vengono utilizzate nella stesura dei piani di lavoro annuali e nelle relazioni finali dei coordinatori; esse sono omogenee in tutta la scuola secondaria; nelle relazioni iniziali delineano gli obiettivi da perseguire, nelle relazioni finali evidenziano lo stato della classe rispetto agli indicatori tracciati. Si prendono in considerazione la comunicazione efficace, l'utilizzo delle risorse intellettuali, la gestione del sé e l'autostima, e il lavoro con gli altri.

Allegato:



CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2022-25.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

E' stato assegnato un contingente di organico di potenziamento : i Docenti di Scuola Primaria hanno svolto un lavoro di supporto alle classi, laddove si verificasse la necessità di particolari interventi mirati ad aspetti didattici o relazionali/comportamentali; nella Scuola Secondaria di primo grado sono presenti 1 Docente di Educazione fisica e 1 Docente di Lingua Inglese/Francese. La quota oraria di autonomia è stata utilizzata per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri ma, principalmente, per progetti e attività didattiche di ampliamento dell'offerta formativa, in orario scolastico ed extra scolastico. Sono stati proposti progetti sportivi stimolanti e coinvolgenti, che hanno visto la partecipazione di interi plessi (es Giochi di Atletica per la Primaria) o il "gemellaggio" e la competizione sportiva dei due plessi delle Secondarie, coinvolte in Tornei di pallavolo e calcetto, come anche l'organizzazione della Maratona d'Istituto (con allenamenti su tratti del lungolago di Endine), che ha visto il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei docenti e del Comitato Genitori, sempre presente nelle iniziative d'Istituto.

Una significativa opportunità per gli alunni è poter usufruire, grazie alla quota di autonomia, di lezioni e attività per il Potenziamento della Lingua Inglese, tenute in orario extra scolastico. Le attività, progettate e calibrate a seconda dei bisogni specifici emersi nei CdC e dal confronto con il Dipartimento di Lingue, prevedono ore di Potenziamento della Lingua Inglese e, nel secondo quadrimestre, in base agli esiti degli scrutini intermedi, interventi di recupero/consolidamento.

Dettaglio Curricolo plesso: SPINONE AL LAGO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Alla Scuola dell'Infanzia di Spinone al Lago l'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca caratterizzano un efficace insegnamento delle scienze: gli alunni sono incoraggiati a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/ esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro, a costruire modelli interpretativi.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole. Vivono il territorio come ambiente di apprendimento. La curiosità e le domande su storie, fiabe e giochi tradizionali permettono di trovare risposte, guardando sempre meglio i fatti del mondo, cercando di capire come e quando succedono, intervenendo per cambiarli e sperimentando gli effetti del cambiamento.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I bambini esplorano la realtà ed imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole e riorganizzandole. Le curiosità e le domande sui fenomeni naturali, su se stessi, sugli organismi viventi possono trovare risposte nelle prime esperienze. Esplorando oggetti e materiali, osservando la vita di piante ed animali, i bambini elaborano idee personali da confrontare con gli altri. Imparano inoltre a fare domande, a dare e chiedere spiegazioni e a considerare i diversi punti di vista.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella scuola dell'infanzia e nei primi anni della primaria si parte dalle narrazioni e dalle attività laboratoriali e ludiche, per attraversare poi molte esperienze esplorative del passato fino a concepire progressivamente il "fatto storico" indagandolo, comprendendone i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause, le ragioni, le conseguenze.



Dettaglio Curricolo plesso: CASAZZA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: ENDINE GAIANO CAP.M.LIBERTA'



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: GAVERINA CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: MONASTEROLO DEL CASTELLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S. CASAZZA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S."F.NULLO" ENDINE GAIANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Orientamento: Orientiamoci insieme - Laboratorio dei Talenti

- Orientiamoci insieme: Serate dedicate alle famiglie, genitori e figli insieme, coinvolti in modo laboratoriale, per entrare nel vivo dell'orientamento in vista della scelta delle scuole superiori. Il primo quadrimestre del terzo anno della secondaria di primo grado è il periodo in cui si compie l'ultima parte del percorso orientativo che esita con la pre-iscrizione di gennaio-febbraio; in questa fase occorre ottimizzare gli sforzi e strategicamente completare con successo la strada intrapresa. - Laboratorio dei Talenti: progetto con la finalità di stimolare la riflessione e la ricerca intorno alle componenti e ai processi che sono implicati dalla esigenza contingente della scelta della scuola superiore, ma che sono anche metafora della esigenza esistenziale più profonda di sapersi collocare e orientare nel mondo con fiducia, competenza e piena realizzazione delle proprie potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Elevare la percentuale degli studenti che compiono una scelta di successo formativo nel momento di passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Mantenere l'efficacia del consiglio orientativo.

Risultati attesi

Promuovere la conoscenza del se' e di diversi aspetti della realtà per attuare scelte sempre più consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali sia interne all'Istituto sia esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna



Orientamento: Orienta Live show

Visione di uno spettacolo, proposto da Confindustria Bergamo, dal titolo "Orienta Live Show" e realizzato in collaborazione con il Teatro Educativo. Attraverso un format dinamico e interattivo verrà trattato il tema della scelta della scuola superiore e come compierla, partendo dalle proprie attitudini e interessi, con uno sguardo ai fabbisogni professionali del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruire prospettive per un apprendimento permanente, attraverso esperienze formali e non formali nelle quali sperimentare competenze di cittadinanza attiva e promuovere l'autostima.

Traguardo

Superare la rigida suddivisione delle discipline, a vantaggio del conseguimento della competenza, che per definizione è trasversale, per l'apprendimento permanente.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Elevare la percentuale degli studenti che compiono una scelta di successo formativo



nel momento di passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Mantenere l'efficacia del consiglio orientativo.

Risultati attesi

Promuovere un modo alternativo e stimolante di riflettere sulla scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Attori del Teatro Educativo - Confindustria Bergamo

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Orientamento: Argo

Un rappresentante dei giovani imprenditori di Bergamo spiega agli allievi cos'è un'impresa, come è organizzata e quali sono le competenze richieste per un efficace inserimento lavorativo futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Elevare la percentuale degli studenti che compiono una scelta di successo formativo nel momento di passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Mantenere l'efficacia del consiglio orientativo.

Risultati attesi

Promuovere la riflessione sulle competenze utili e spendibili nel mondo del lavoro, su quali professioni possono interessare ed essere più adatte alle proprie capacità, collegando il tutto alla scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Rappresentante/i Giovani Imprenditori di BG-
Confindustria



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Accoglienza:

Sul tema della creatività è stata proposta agli alunni di tutte le classi della scuola Primaria la lettura di alcuni brani del libro "Il piccolo principe" e da questo sono poi partite altre attività, modulate in base alle varie classi, che hanno portato all'elaborazione di disegni, cartelloni e manufatti di vario tipo. Il progetto ha lo scopo di promuovere un positivo rientro a scuola dopo la pausa estiva e la graduale ripresa delle attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Accrescere l'autonomia di tutti gli studenti, in base alle specifiche necessità, la capacità di organizzarsi nello studio e di autoregolarsi nell'impegno, al fine di riflettere sulle personali strategie di apprendimento, migliorando le prestazioni scolastiche di tipo linguistico e logico-matematico.

Traguardo



Ottenere un effetto scuola positivo in tutte le classi per favorire il processo di apprendimento e, conseguentemente, esiti adeguati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi: nello specifico ampliare la conoscenza della lingua italiana.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni stranieri che si collocano nel 2° livello di competenza della lingua italiana, al termine della scuola secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

Favorire l'espressione della capacità creativa; formare e sviluppare la creatività del singolo alunno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● E-Twinning



E-TWINNING è la più grande comunità europea di insegnanti per la collaborazione tra scuole nell'ambito di azioni del Programma Erasmus. Il progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo di tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti. I bambini della nostra scuola dell'infanzia saranno promotori con le loro insegnanti di un progetto da condividere con bambini appartenenti ad altre scuole dell'infanzia europee. Il progetto intende favorire la conoscenza di altre realtà scolastiche dello stesso ordine. Le attività si articoleranno in incontri laboratoriali in sezione e successivamente in incontri in video conferenza con altre scuole europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruire prospettive per un apprendimento permanente, attraverso esperienze formali e non formali nelle quali sperimentare competenze di cittadinanza attiva e promuovere l'autostima.

Traguardo

Superare la rigida suddivisione delle discipline, a vantaggio del conseguimento della competenza, che per definizione è trasversale, per l'apprendimento permanente.

Risultati attesi



Collaborazione nella realizzazione di progetti condivisi.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

● A2 Key for School

Il Cambridge Key English Test (KET) costituisce il primo livello degli esami 'English for Speakers of Other Languages' (ESOL). Inserito a livello A2: livello elementare cosiddetto di 'sopravvivenza' del Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa, il KET è un esame che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di base. Il KET è un esame completo, infatti prevede tre prove volte a verificare le competenze degli studenti sia nella lingua parlata che scritta: • Lettura e scrittura (prova 1 - 1h) • Ascolto (prova 2 - 30 minuti) • Lingua parlata (prova 3 - 8-10 minuti) Sostenere questo esame risulta molto utile per la preparazione degli esami internazionali successivi, come il Preliminary English Test (PET) e il FIRST. Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato un attestato riconosciuto a livello internazionale e consegnato un rapporto sugli esiti di tutte e tre le prove, L'esame (a pagamento) non risulta affatto semplice per gli studenti, nonostante le prove siano in perfetta sintonia con i traguardi previsti in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, per cui è necessario frequentare un corso di preparazione gratuito per familiarizzare con il format dell'esame. Il corso, tenuto da un docente madrelingua, è rivolto agli alunni delle classi terze della Secondaria con una buona attitudine verso le lingue straniere, una forte motivazione e interesse per la disciplina. Il nostro Istituto è Centro di preparazione per "Cambridge English Qualifications", come attestato anche dalla struttura Cambridge Assessment English. (Il certificato sarà disponibile sul nuovo sito dell'Istituto, attivo nei primi mesi del 2023).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Accrescere l'autonomia di tutti gli studenti, in base alle specifiche necessità, la capacità di organizzarsi nello studio e di autoregolarsi nell'impegno, al fine di riflettere sulle personali strategie di apprendimento, migliorando le prestazioni scolastiche di tipo linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Ottenere un effetto scuola positivo in tutte le classi per favorire il processo di apprendimento e, conseguentemente, esiti adeguati.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi: nello specifico ampliare la conoscenza della lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia media, medio - alta (livello di competenza 3 - 4 - 5), in inglese, al termine dei due cicli scolastici.

○ Risultati a distanza

Priorità

Elevare la percentuale degli studenti che compiono una scelta di successo formativo nel momento di passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Mantenere l'efficacia del consiglio orientativo.

Risultati attesi

Sostenere l'esame KET al fine di ottenere la Certificazione Internazionale attestante il livello A2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle lingue)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Musical in inglese con attori professionisti madrelingua (classi Terze)

Musical 'Love me Kate' in lingua interpretato da attori professionisti madrelingua inglesi presso il Centro Giovanni XXIII (BG). La rivisitazione della commedia di Shakespeare 'La bisbetica Domata' rappresenta un ottimo stimolo all'approfondimento linguistico. La lettura integrale del copione in classe consente agli studenti di assimilare nuove strutture linguistiche e di seguire lo spettacolo a teatro con maggior coinvolgimento. Inoltre la presenza di canzoni note rende l'attività più accattivante, favorisce l'arricchimento lessicale e la comprensione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Accrescere l'autonomia di tutti gli studenti, in base alle specifiche necessità, la capacità di organizzarsi nello studio e di autoregolarsi nell'impegno, al fine di



riflettere sulle personali strategie di apprendimento, migliorando le prestazioni scolastiche di tipo linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Ottenere un effetto scuola positivo in tutte le classi per favorire il processo di apprendimento e, conseguentemente, esiti adeguati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi: nello specifico ampliare la conoscenza della lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia media, medio - alta (livello di competenza 3 - 4 - 5), in inglese, al termine dei due cicli scolastici.

Risultati attesi

Maggiori competenze nella comprensione e nella produzione orale in inglese

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● TEATRO IN LINGUA INGLESE con attori professionisti madrelingua (Classi prime e Seconde)

Visione di uno spettacolo teatrale interattivo in lingua inglese della durata di circa un'ora, presso la palestra della Scuola Secondaria di Casazza e la palestra di Endine. Lo spettacolo, essendo interattivo, richiede l'attiva partecipazione degli alunni, in quanto tutti, singolarmente, a piccoli gruppi o collettivamente, sono chiamati a dare il loro apporto per la buona riuscita dello show. Lo spettacolo è elaborato appositamente per studenti della Scuola Secondaria di Primo grado ed è articolato sulla falsariga dei programmi ministeriali. Lo spettacolo viene presentato da tre/quattro attori professionisti specializzati, di madrelingua inglese, diretti e coordinati dall'associazione Lingue Senza Frontiere. Dopo lo spettacolo segue un workshop della durata di 45 minuti, durante il quale un attore per ogni gruppo classe conduce attività che richiamano lessico e funzioni linguistiche presenti nello spettacolo precedentemente visto. La visione dello spettacolo prima e in seguito il workshop consentono di incentivare il passaggio dal vocabolario di riconoscimento al vocabolario d'uso, di rinforzare l'acquisizione linguistica e facilitarne la produzione orale, per promuovere la corretta pronuncia. Gli alunni sono stimolati a produrre oralmente in modo autonomo affinando in questo modo le proprie competenze nella comprensione orale e nell'interazione. I temi affrontati dallo spettacolo si possono intrecciare con la programmazione di classe per ottimizzare la memorizzazione del lessico e delle funzioni introdotte. La presenza degli attori madrelingua offre l'opportunità di esercitare la produzione orale e la comprensione orale con native speakers abituando i discenti ad interagire con parlanti nativi. I titoli degli spettacoli sono scelti in base alla programmazione dell'ente organizzatore, Lingue senza Frontiere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Accrescere l'autonomia di tutti gli studenti, in base alle specifiche necessità, la capacità di organizzarsi nello studio e di autoregolarsi nell'impegno, al fine di riflettere sulle personali strategie di apprendimento, migliorando le prestazioni scolastiche di tipo linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Ottenere un effetto scuola positivo in tutte le classi per favorire il processo di apprendimento e, conseguentemente, esiti adeguati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi: nello specifico ampliare la conoscenza della lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia media, medio - alta (livello di competenza 3 - 4 - 5), in inglese, al termine dei due cicli scolastici.

Risultati attesi

Maggiori competenze nella comprensione e nella produzione orale in inglese



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Ready to fly

Si tratta di un progetto nato dall'approfondimento di una tematica proposta nella prima unità del libro di testo "High Five 3" e cioè il lessico specifico e le funzioni comunicative che si utilizzano quando ci si reca in aeroporto. Si partirà dallo studio dei dialoghi presenti nel libro relativi alle sezioni "Check in desk" e "Security check point" sulla base di quali si svolgeranno delle attività di role-play. Verrà creato, anche con il sussidio del sito in lingua inglese dell'aeroporto di Orio al Serio, un glossario specifico sul quaderno. Verrà visionato un video sul linguaggio specifico aeroportuale in inglese e ogni ragazzo creerà un cartellone in formato A3 con un disegno schematico dell'aeroporto e le sue varie parti (picture dictionary) In seguito i ragazzi avranno la possibilità di effettuare una visita guidata dell'aeroporto, durante la quale assisteranno alle diverse fasi operative. Se ci sarà la possibilità si girerà un video in cui i ragazzi simuleranno la partenza per un viaggio direttamente in aeroporto. Il pomeriggio i ragazzi si recheranno presso Oriocenter per un laboratorio a gruppi di fotografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Accrescere l'autonomia di tutti gli studenti, in base alle specifiche necessità, la capacità di organizzarsi nello studio e di autoregolarsi nell'impegno, al fine di riflettere sulle personali strategie di apprendimento, migliorando le prestazioni scolastiche di tipo linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Ottenere un effetto scuola positivo in tutte le classi per favorire il processo di apprendimento e, conseguentemente, esiti adeguati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi: nello specifico ampliare la conoscenza della lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia media, medio-alta (livello di competenza 3 - 4 - 5), in inglese, al termine dei due cicli scolastici.

Risultati attesi

Acquisizione della capacità di dialogare e svolgere le principali operazioni in aeroporti di tutto il mondo; capacità di utilizzare alcuni strumenti digitali (smartphone e tablet) nel campo della fotografia.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Attività sportive curricolari ed extra curricolari

Il progetto, di ampio respiro, si propone di far sperimentare agli alunni nuove discipline sportive rispetto a quelle "tradizionalmente" più note e familiari. Vengono proposte attività di: - ATLETICA - SCI - TORNEO DI PALLAVOLO - TORNEO DI CALCIO - ATTIVITA' ALL'ARIA APERTA - SCUOLA ATTIVA JUNIOR (SPORT INNOVATIVI ES. BASEBALL) - PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI. Ulteriore finalità del progetto è dare a tutti i ragazzi l'opportunità di praticare sport e di star meglio con se stessi e con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire prospettive per un apprendimento permanente, attraverso esperienze formali e non formali nelle quali sperimentare competenze di cittadinanza attiva e promuovere l'autostima.

Traguardo

Superare la rigida suddivisione delle discipline, a vantaggio del conseguimento della



competenza, che per definizione è trasversale, per l'apprendimento permanente.

Risultati attesi

- Sport a scuola: rendere gli alunni più autonomi e indipendenti, pronti ad affrontare varie sfide, prepararli a superare ansia e paura da prestazione migliorando la loro autostima e autocontrollo, puntare al benessere individuale e di gruppo - Benefici dello sport: miglioramenti a livello fisico e psichico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti dell'Istituto, con il supporto di esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Robotica educativa

Approfondimento delle competenze digitali attraverso l'uso del pensiero computazionale e di un linguaggio di programmazione (Scratch) applicato ad un dispositivo robotico. Utilizzo di un linguaggio di programmazioni a blocchi applicato ad un robot Il progetto si propone di:

- Comprendere le funzioni che svolgono i componenti dei Kit robotici nella realizzazione delle strutture portanti, della meccanica del movimento;
- Saper leggere le istruzioni per il montaggio dei Robot e saperlo costruire
- Saper utilizzare software di coding e di programmazione di Robot
- Aumentare la motivazione degli alunni
- Approfondire tematiche digitali
- Stimolare la curiosità verso le nuove tecnologie scientifiche
- Favorire l'apprendimento attraverso la modalità del gioco e della laboratorialità.
- Creare un gruppo omogeneo capace di relazionarsi in modo costruttivo per risolvere questioni pratiche sfruttando le competenze di ciascun componente del



gruppo • saper individuare e risolvere problematiche hardware e software in caso di risultati diversi da quelli attesi (strategie problem solving).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Accrescere l'autonomia di tutti gli studenti, in base alle specifiche necessità, la capacità di organizzarsi nello studio e di autoregolarsi nell'impegno, al fine di riflettere sulle personali strategie di apprendimento, migliorando le prestazioni scolastiche di tipo linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Ottenere un effetto scuola positivo in tutte le classi per favorire il processo di apprendimento e, conseguentemente, esiti adeguati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire prospettive per un apprendimento permanente, attraverso esperienze formali e non formali nelle quali sperimentare competenze di cittadinanza attiva e promuovere l'autostima.



Traguardo

Superare la rigida suddivisione delle discipline, a vantaggio del conseguimento della competenza, che per definizione è trasversale, per l'apprendimento permanente.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Modellazione tridimensionale e stampa 3D

Approfondimento delle competenze digitali attraverso l'uso di software per la modellazione tridimensionale e la stampa 3D; utilizzo di software di modellazione tridimensionale e della stampante 3D. Il progetto si propone di:

- Saper progettare e realizzare modelli 3D attraverso l'uso di software di modellazione tridimensionale e per la stampa 3D.
- Sviluppare l'"intelligenza spaziale" ovvero la capacità di comprendere lo spazio tridimensionale
- Aumentare la motivazione degli alunni
- Approfondire tematiche digitali
- Stimolare la curiosità verso le nuove tecnologie scientifiche
- Favorire l'apprendimento attraverso la modalità del gioco e della laboratorialità.
- Creare un gruppo omogeneo capace di relazionarsi in modo costruttivo per risolvere questioni pratiche sfruttando le competenze di ciascun componente del gruppo



saper individuare problematiche hardware e software in caso di risultati diversi da quelli attesi (strategie problem solving).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Accrescere l'autonomia di tutti gli studenti, in base alle specifiche necessità, la capacità di organizzarsi nello studio e di autoregolarsi nell'impegno, al fine di riflettere sulle personali strategie di apprendimento, migliorando le prestazioni scolastiche di tipo linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Ottenere un effetto scuola positivo in tutte le classi per favorire il processo di apprendimento e, conseguentemente, esiti adeguati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire prospettive per un apprendimento permanente, attraverso esperienze formali e non formali nelle quali sperimentare competenze di cittadinanza attiva e promuovere l'autostima.



Traguardo

Superare la rigida suddivisione delle discipline, a vantaggio del conseguimento della competenza, che per definizione è trasversale, per l'apprendimento permanente.

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni alla modellazione tridimensionale e alla stampa 3D

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Animatore Digitale d'Istituto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● UdA di Ed. Civica

Nell'ambito dell'insegnamento dell'Ed.Civica, l'Istituto Comprensivo di Casazza ha stabilito che ogni CDC strutturerà un'unità di apprendimento a quadrimestre. Vista la trasversalità della disciplina parteciperanno tutte le materie scolastiche che lavoreranno sviluppando una tematica specifica seguendo i nuclei tematici dell'insegnamento precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge 92: 1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità; 2. Cittadinanza attiva e digitale; 3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore della disciplina ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti e formulare la proposta di voto. Tali elementi possono essere desunti sia da prove strutturate, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali (per



es.compiti di realtà) e di potenziamento dell'offerta formativa. La valutazione è coerente con i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, indicati nella programmazione per l'insegnamento di Educazione Civica. I docenti della classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche di valutazione, che possono essere applicati ai percorsi disciplinari e interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo dei traguardi di competenza previsti dal Curricolo di Educazione Civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Accrescere l'autonomia di tutti gli studenti, in base alle specifiche necessità, la capacità di organizzarsi nello studio e di autoregolarsi nell'impegno, al fine di riflettere sulle personali strategie di apprendimento, migliorando le prestazioni scolastiche di tipo linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Ottenere un effetto scuola positivo in tutte le classi per favorire il processo di apprendimento e, conseguentemente, esiti adeguati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire prospettive per un apprendimento permanente, attraverso esperienze formali e non formali nelle quali sperimentare competenze di cittadinanza attiva e promuovere l'autostima.

Traguardo

Superare la rigida suddivisione delle discipline, a vantaggio del conseguimento della competenza, che per definizione è trasversale, per l'apprendimento permanente.

Risultati attesi

Acquisire e poi consolidare una maggiore consapevolezza in merito agli elementi che caratterizzano la cittadinanza attiva e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Il Progetto del Consiglio comunale delle Ragazze e dei Ragazzi vuole avvicinare gli alunni alle istituzioni, così da renderli protagonisti attivi della vita democratica del territorio e creare relazioni di collaborazione e confronto a partire da problemi e necessità reali. Far parte del CCRR per i nostri ragazzi significa mettersi in relazione con soggetti diversi da sé e dimostrarsi disponibili all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla cooperazione e alla solidarietà. Svilupperà in loro la capacità di interloquire con pertinenza e costruttività, attivandosi in prima persona, nelle situazioni comunitarie che incontreranno cercando soluzioni a problemi quotidiani e gettando basi per un futuro migliore. Durante l'anno scolastico 2021/2022 agli alunni della scuola secondaria di Endine Gaiano è stato presentato e spiegato il Progetto che li ha visti coinvolti in prima persona; i ragazzi delle classi prime e seconde, guidati dalle insegnanti di Lettere, hanno svolto attività/lezioni formative e di approfondimento. Conclusi i momenti formativi si è poi passati all'attività pratica; in classe e a casa, gli alunni hanno lavorato per la stesura del loro programma elettorale e hanno condiviso le loro idee e proposte anche con i ragazzi che non desideravano candidarsi. Ogni classe ha proposto i suoi candidati, che hanno dovuto produrre il loro programma elettorale stilando le loro proposte e aggiungendo una presentazione generale del candidato, correlata da un motto e un logo. La presentazione dei candidati e dei loro programmi a tutti gli alunni della scuola coinvolti nelle votazioni, ha seguito un calendario condiviso e ha permesso ai ragazzi di presentarsi e farsi conoscere ai votanti. Successivamente i programmi elettorali sono stati appesi nei corridoi della scuola in modo tale da essere di facile visione per tutti. Infine si sono svolte le votazioni che hanno permesso di eleggere il Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi e la sua squadra di lavoro.



Tra le finalità del progetto ci sono: □ Educare alla democrazia, intesa come metodo di convivenza □ Rendere partecipi i ragazzi alla vita pubblica locale, tramite la valorizzazione del senso di appartenenza al territorio □ Sviluppare nei ragazzi uno spirito critico e la consapevolezza di poter essere protagonisti della realtà in cui vivono □ Accrescere nei ragazzi la consapevolezza di essere parte integrante della comunità, al pari degli altri, attenti interlocutori degli amministratori che si impegnano ad ascoltare i loro punti di vista e le loro idee ritenendoli una risorsa per l'Amministrazione Comunale e il paese nel suo complesso. Durante l'anno scolastico i componenti del CCRR, sceglieranno delle tematiche da sviluppare e condividere e nell'ambito delle quali avanzare all'Amministrazione Comunale proposte progettuali. Il CCRR svolgerà attività propositive e consultive nei confronti del Consiglio Comunale degli adulti e promuoverà momenti di condivisione importanti tra la scuola e la comunità. **OBIETTIVI FORMATIVI** □ Partecipare all'iniziativa con motivazione e senso di responsabilità □ Costruire il senso di legalità e sviluppare l'etica della responsabilità □ Riflettere sui concetti di tolleranza e di solidarietà □ Consolidare la conoscenza di sé stessi, degli altri e dell'ambiente in cui si vive □ Imparare a diventare cittadini consapevoli e responsabili distinguendo i diritti e i doveri □ Conoscere e applicare le basilari regole democratiche per una corretta convivenza civile □ Sensibilizzare alle iniziative che nascono dal rapporto tra la Scuola e gli Enti territoriali □ Comprendere l'importanza della partecipazione attiva alla vita politica della città □ Imparare a conoscere il territorio in cui si vive per rilevarne i problemi, gli aspetti negativi e positivi □ Acquisire la capacità di formulare ipotesi e di suggerire soluzioni ai problemi riscontrati □ Acquisire la capacità di redigere un semplice programma elettorale e di saperlo riferire a chi ascolta □ Prendere coscienza dell'importanza del bene collettivo e del rispetto dei diritti e della personalità altrui.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Accrescere l'autonomia di tutti gli studenti, in base alle specifiche necessità, la capacità di organizzarsi nello studio e di autoregolarsi nell'impegno, al fine di riflettere sulle personali strategie di apprendimento, migliorando le prestazioni scolastiche di tipo linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Ottenere un effetto scuola positivo in tutte le classi per favorire il processo di apprendimento e, conseguentemente, esiti adeguati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire prospettive per un apprendimento permanente, attraverso esperienze formali e non formali nelle quali sperimentare competenze di cittadinanza attiva e promuovere l'autostima.

Traguardo

Superare la rigida suddivisione delle discipline, a vantaggio del conseguimento della competenza, che per definizione è trasversale, per l'apprendimento permanente.



Risultati attesi

- Sensibilizzare i/le ragazzi/e alla vita pubblica locale tramite la promozione e valorizzazione del senso di appartenenza alla comunità e al territorio - Sensibilizzare alle iniziative che nascono dal rapporto tra la scuola e gli enti territoriali - Prendere coscienza dell'importanza del bene collettivo e del rispetto dei diritti e delle personalità degli altri Gli alunni, prendendo parte al Consiglio comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, vivranno esperienze concrete di conoscenza e applicazione dell'esercizio della cittadinanza attiva. Attraverso l'attivismo e la cooperazione sociale, proporranno idee e progetti per migliorare il servizio ai giovani cittadini della propria comunità scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Docenti dell'Istituto - Assessore all'Istruzione

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

L'Istituto, con la collaborazione e il supporto dell'Amministrazione comunale, ha organizzato visite e attività specificatamente dedicate a luoghi istituzionali e di particolare rilevanza per favorire l'acquisizione delle competenze, dell'attenzione e della cura che devono caratterizzare la politica di governo di un territorio. Tra le numerose iniziative (Celebrazione in occasione del IV novembre, consegna della Costituzione ai maggiorenni, Festa dell'Albero...) è particolarmente significativa la visita degli alunni alla sede di Regione Lombardia.



● ATTENZIONE AL BENESSERE

L'Istituto Comprensivo di Casazza propone il Progetto "Attenzione al Benessere" in collaborazione con gli specialisti della Fondazione Angelo Custode ONLUS, operanti presso il Consultorio Familiare Zelinda di Trescore B.rio. Il progetto raccoglie una serie di proposte pensate per aiutare gli alunni, le famiglie e i docenti a vivere un sereno percorso di crescita e a gestire le diverse problematiche di carattere psicologico, educativo e di apprendimento attraverso specifiche azioni che si differenziano in base ai diversi ordini e gradi di scuola. Molti progetti prevedono l'organizzazione di momenti informativi e formativi per genitori e docenti, in quanto è provato che il coinvolgimento degli adulti è centrale per rendere efficace l'azione educativa, per stimolare riflessioni e consapevolezza. **SPORTELLLO DI ASCOLTO** L'attivazione dello Sportello di ascolto per docenti, genitori e alunni della scuola Secondaria vuole essere una risposta concreta ai bisogni relazionali, emotivi e psicologici di tutti coloro che fanno parte del processo educativo. L'accesso al servizio deve essere autorizzato dai genitori all'inizio dell'anno scolastico tramite un'apposita modulistica. Il servizio è a disposizione di alunni, genitori e personale scolastico. **SPORTELLLO PSICOPEDAGOGICO** Lo sportello psicopedagogico vuole supportare l'attività educativo-didattica dei docenti, favorendo un setting accogliente e sereno sia da un punto di vista della relazione che dell'apprendimento. I docenti possono richiedere un'attività di supporto e laddove necessario possono essere svolte delle osservazioni in classe e/o incontri di supervisione. **A SCUOLA SENZA PROBLEMI** Il progetto prevede due proposte: "Psicomotricità" e "Osservazione dei prerequisiti".

- **PSICOMOTRICITÀ** Il percorso psicomotorio mira allo sviluppo e al consolidamento della percezione positiva di sé, partendo dal gioco e dal corpo, principali canali usati dai bambini per comunicare ed entrare in relazione con gli altri.
- **OSSERVAZIONE DEI PREREQUISITI** Attraverso delle prove e delle osservazioni si monitorerà l'evoluzione dei prerequisiti utili per l'ingresso alla Scuola Primaria. In stretta collaborazione con i docenti si valuteranno interventi di potenziamento delle abilità interessate.

PSICOMOTRICITÀ per gli alunni della Scuola Primaria Il percorso psicomotorio mira allo sviluppo e al consolidamento della percezione positiva di sé, partendo dal gioco e dal corpo, principali canali usati dai bambini per comunicare ed entrare in relazione con gli altri. Gli otto incontri si sviluppano attraverso la pedagogia della psicomotricità. La routine fissa prevede:

- Accoglienza del gruppo;
- Avvio dell'attivazione motoria (strutturata o semi strutturata);
- Narrazione e/o rappresentazione grafica dell'esperienza;
- Conclusione e saluto finale.

Lo spazio è costruito in modo tale che ogni bambino si senta accolto e libero di muoversi e di esplorare e i materiali proposti durante il percorso sono materiali semplici, non strutturati, che stimolano il gioco del bambino, con consistenze e forme diverse. Psicomotricità per tutti gli alunni della Scuola



dell'Infanzia Osservazione dei prerequisiti per gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Accrescere l'autonomia di tutti gli studenti, in base alle specifiche necessità, la capacità di organizzarsi nello studio e di autoregolarsi nell'impegno, al fine di riflettere sulle personali strategie di apprendimento, migliorando le prestazioni scolastiche di tipo linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Ottenere un effetto scuola positivo in tutte le classi per favorire il processo di apprendimento e, conseguentemente, esiti adeguati.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire prospettive per un apprendimento permanente, attraverso esperienze formali e non formali nelle quali sperimentare competenze di cittadinanza attiva e promuovere l'autostima.

Traguardo

Superare la rigida suddivisione delle discipline, a vantaggio del conseguimento della competenza, che per definizione è trasversale, per l'apprendimento permanente.

Risultati attesi

- Il miglioramento del clima relazionale e del benessere di tutti gli attori coinvolti nella scena educativa dell'Istituto. Laddove necessario, l'attivazione di una rete di supporto che coinvolga anche altri enti presenti sul territorio. -La riduzione delle situazioni di criticità all'interno dei gruppi classe, mettendo in atto modalità educative-didattico mirate ed efficaci. - La crescita armoniosa del bambino in ambito scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● APPROFONDIMENTO AREA DEGLI APPRENDIMENTI E DEI COMPORTAMENTI scuola Primaria

L'approfondimento sui processi di apprendimento non è da intendersi in chiave diagnostica, ma ha l'obiettivo di migliorare l'analisi delle difficoltà del bambino, indagando l'area dell'apprendimento, l'area neuropsicologica e/o l'area emotivo/comportamentale. Agli alunni delle classi seconde vengono somministrate delle prove standardizzate volte ad individuare eventuali fragilità nell'ambito della lettura, della scrittura, della comprensione, del calcolo e della conoscenza del numero. Docenti e specialisti si confrontano con le famiglie degli alunni individuati per definire insieme un eventuale percorso di valutazione o di rinforzo degli apprendimenti. Possono essere utilizzate altre tipologie di approfondimenti, oltre ai consueti test per i DSA, in base alla presenza di casistiche particolari (questionari a docenti e genitori etc.). Ad alcuni alunni delle classi terze e quarte vengono proposti percorsi di monitoraggio per supportare l'evoluzione di eventuali fragilità. PER MANO NEL MONDO DELL'AFFETTIVITÀ (classi V scuola Primaria) Questo percorso mira a sensibilizzare i bambini sin da piccoli a riflettere sulle emozioni, sui sentimenti, sugli aspetti legati alla sessualità, sul valore e il rispetto del corpo e dell'intimità, affinché crescano con delle immagini mentali ed un atteggiamento il più possibile empatico e sereno. Si svolgono tre incontri da due ore nelle classi con una psicologa esperta. La dott.ssa incontra anche genitori e docenti all'inizio e alla conclusione del percorso con gli alunni per una co-costruzione dell'azione educativa. Finalità del progetto: • Acquisire la consapevolezza delle proprie emozioni e dei sentimenti; • Riconoscere gli stati emotivi degli altri, per favorire interazioni, empatia e lo stabilirsi di un clima relazionale positivo che faciliti le relazioni tra coetanei e con gli adulti di riferimento. • Avere la consapevolezza del proprio corpo e del suo sviluppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Accrescere l'autonomia di tutti gli studenti, in base alle specifiche necessità, la capacità di organizzarsi nello studio e di autoregolarsi nell'impegno, al fine di riflettere sulle personali strategie di apprendimento, migliorando le prestazioni scolastiche di tipo linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Ottenere un effetto scuola positivo in tutte le classi per favorire il processo di apprendimento e, conseguentemente, esiti adeguati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire prospettive per un apprendimento permanente, attraverso esperienze formali e non formali nelle quali sperimentare competenze di cittadinanza attiva e promuovere l'autostima.

Traguardo



Superare la rigida suddivisione delle discipline, a vantaggio del conseguimento della competenza, che per definizione è trasversale, per l'apprendimento permanente.

Risultati attesi

- Il supporto del percorso di sviluppo e apprendimento degli alunni più fragili. - La condivisione tra adulti e bambini di un'immagine sana e serena di quella che è la relazione affettivo-sessuale e di quelli che sono i cambiamenti della fase preadolescenziale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● APPROFONDIMENTO AREA DEI COMPORTAMENTI E DELLE EMOZIONI - Scuola Secondaria

CHE CLASSE RAGAZZI! Questo progetto contribuisce alla formazione di relazioni di solidarietà, tolleranza e buona convivenza, in quanto l'imprinting relazionale in un contesto di gruppo può risultare favorevole per lo strutturarsi di un buon clima, positivo e sano nel proseguo della vita del gruppo stesso. I percorsi rivolti agli alunni si articolano in 3 unità di lavoro di 2 ore ciascuna, proposte ai singoli gruppi classe. L'esperto incontra gli insegnanti prima dell'intervento per condividere conoscenze preliminari sulle classi e per conoscere il progetto nel dettaglio e dopo l'intervento per dare spessore e continuità alle proposte rivolte alle classi in una prospettiva autonoma. Finalità: • Impostare un buon clima di classe: dialogante, tollerante, consapevole ed affettivo. • Sviluppare competenze di comunicazione efficace tra i ragazzi. • Supervisionare i docenti nella relazione con le nuove classi. **INSIEME NEL MONDO DELLA RETE** Questo progetto



mira ad approfondire la conoscenza del mondo della Rete, le possibilità che offre ma anche i rischi correlati. I percorsi rivolti agli alunni si articolano in 3 unità di lavoro di 2 ore ciascuna, proposte ai singoli gruppi classe. L'esperto incontra gli insegnanti prima dell'intervento per condividere conoscenze preliminari sulle classi e per conoscere il progetto nel dettaglio e dopo l'intervento per dare spessore e continuità alle proposte rivolte alle classi in una prospettiva autonoma. Finalità: • Analizzare le ragioni del fenomeno "Internet e social" e le conseguenze personali e sociali di questo "nuovo" modo di vivere. • Sottolineare le risorse e le possibilità che la rete presenta: le occasioni e le agevolazioni. • Conoscere i rischi personali, sociali e relazionali che si possono correre: comportamenti illegali, possibili frodi, tentativi di adescamento, ritiro sociale, cyberbulling, dipendenze, ecc. PER MANO NEL MONDO DELL'AFFETTIVITÀ (Classi Terze - Scuola Secondaria) Aiutare i ragazzi e le ragazze preadolescenti a vivere in modo consapevole e sicuro le relazioni interpersonali, l'affettività e la sessualità nel pieno rispetto di se stessi e degli altri. Finalità: • Favorire il processo di conoscenza e accettazione di sé; • Implementare le competenze emotive individuali e del gruppo; • Approfondire il significato dei cambiamenti del proprio corpo e favorire la riflessione sui comportamenti orientati al benessere: la relazione tra affettività-sessualità • Rafforzare il ruolo dell'adulto (genitore e insegnante) come interlocutore privilegiato nel processo di esplorazione e approfondimento degli argomenti relativi al tema proposto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Accrescere l'autonomia di tutti gli studenti, in base alle specifiche necessità, la capacità di organizzarsi nello studio e di autoregolarsi nell'impegno, al fine di riflettere sulle personali strategie di apprendimento, migliorando le prestazioni scolastiche di tipo linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Ottenere un effetto scuola positivo in tutte le classi per favorire il processo di apprendimento e, conseguentemente, esiti adeguati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire prospettive per un apprendimento permanente, attraverso esperienze formali e non formali nelle quali sperimentare competenze di cittadinanza attiva e promuovere l'autostima.

Traguardo

Superare la rigida suddivisione delle discipline, a vantaggio del conseguimento della competenza, che per definizione è trasversale, per l'apprendimento permanente.

Risultati attesi

- Un buon clima di classe: dialogante, tollerante, consapevole ed affettivo. - La consapevolezza e



la stimolazione ad un utilizzo proattivo e responsabile di tutti gli strumenti legati al mondo del Web. - La condivisione tra adulti e ragazzi di un'immagine sana e serena di quella che è la relazione affettivo-sessuale e di quelli che sono i cambiamenti della fase adolescenziale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● LABORATORIO MOBILE DI SCIENZE - ScienceBus

Il carrello ScienceBus è presente in ciascun plesso delle Secondarie; si tratta di un vero e proprio laboratorio scientifico mobile, che può essere utilizzato in un'aula appositamente dedicata oppure trasportato nelle singole aule che diventano, riconfigurando il setting consueto, spazi di apprendimento laboratoriali. ScienceBus permette l'osservazione di fenomeni scientifici e l'esecuzione di esperimenti; integra un vano per custodire e ricaricare i tablet ed è dotato di una serie di kit didattici e apparecchiature necessarie all'esecuzione di esperimenti nell'ambito della Fisica, della Chimica, della Biologia, della Fisiologia. Il modulo è uno strumento all in one, che consente di coniugare le fasi del metodo scientifico tradizionale coniugando le potenzialità del digitale nella raccolta dati e nella condivisione delle osservazioni raccolte. Il laboratorio è corredato anche da microscopi elettronici, che si collegano alle digital board presenti in tutte le aule delle Secondarie. Le attrezzature presenti e i diversi kit didattici sono funzionali ad attività, esperimenti, progetti di natura marcatamente interdisciplinare, in un'ottica sia di continuità verticale sia orizzontale. Una migliore e più approfondita cultura scientifica è, in questo periodo storico, centrale per la formazione, perché fornisce gli strumenti per la comprensione di aspetti fondamentali del mondo che ci circonda. La Scuola deve avvertire la necessità di ristabilire i confini fra scienza e tecnica, di comprendere i legami e le differenze. E' importante capire, attraverso lo studio della chimica, della fisica, della biologia come nascono le idee, come si sviluppa il pensiero scientifico, non per poter capire "tutto" ma per essere consapevoli che il



mondo della scienza e della tecnologia ha reti logiche che possono essere ritrovate quando ci si avvicina ad uno studio specialistico. Il laboratorio è utilizzato dai docenti dell'Istituto sia in orario curricolare sia in specifici progetti di ampliamento dell'offerta formativa realizzati in orario extra curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Accrescere l'autonomia di tutti gli studenti, in base alle specifiche necessità, la capacità di organizzarsi nello studio e di autoregolarsi nell'impegno, al fine di riflettere sulle personali strategie di apprendimento, migliorando le prestazioni scolastiche di tipo linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Ottenere un effetto scuola positivo in tutte le classi per favorire il processo di apprendimento e, conseguentemente, esiti adeguati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire prospettive per un apprendimento permanente, attraverso esperienze formali e non formali nelle quali sperimentare competenze di cittadinanza attiva e promuovere l'autostima.

Traguardo

Superare la rigida suddivisione delle discipline, a vantaggio del conseguimento della competenza, che per definizione è trasversale, per l'apprendimento permanente.

○ Risultati a distanza

Priorità

Elevare la percentuale degli studenti che compiono una scelta di successo formativo nel momento di passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Mantenere l'efficacia del consiglio orientativo.



Risultati attesi

Promuovere la cultura scientifica nella Scuola e l'unitarietà del sapere.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Aula generica

● CAMPO SCUOLA ALPINI

L'Istituto di Casazza ha accolto con entusiasmo e con grande partecipazione la proposta di aderire nuovamente (dopo una prima edizione nel 2019 e una seconda, ridotta a causa della situazione pandemica, nel 2021) al Campo Scuola organizzato dai Gruppi Alpini del territorio. Gli Alpini sono sempre stati un punto di riferimento per la Scuola e numerose sono state le occasioni di incontro e di collaborazione. Il Campo Scuola Alpini è rivolto agli alunni di Terza Secondaria ai quali è offerta la possibilità di vivere un'esperienza altamente significativa e autentica: l'allestimento di un vero e proprio campo base, nel quale hanno sperimentato in prima persona le procedure di uno scenario di crisi che sette gruppi Alpini della Val Cavallina hanno ricreato per loro. Nell'a.s 2022 il campo è stato allestito alla «Baita amici di Don Bosco» e il Comune di Gaverina ha messo a disposizione la palestra comunale per ospitare alunni, docenti, capisquadra e volontari di diverse associazioni durante la notte, causa maltempo. Gli alunni hanno acquisito nozioni su apparecchi e ponti radio, sulle procedure di Primo Soccorso da attuare in caso di emergenza, hanno visto in azione unità cinofile e squadre di Protezione



Civile, si sono messi alla prova in percorsi di orienteering e di allestimento e smontaggio delle tende da campo, hanno sperimentato una reale e significativa autonomia, ma anche la coesione e la forza di un gruppo, che lavora in modo coeso per raggiungere un obiettivo. Il tutto in una cornice di sicurezza, garantita dalla presenza e dalla supervisione continua e costante degli Alpini e dei volontari presenti, in uno dei tanti meravigliosi scenari naturali del territorio a cui l'Istituto appartiene. Il progetto è stato fortemente voluto e supportato dalla Scuola, dai Sindaci dei Comuni del territorio e dalle Amministrazioni comunali, dal Consiglio di Istituto e dal Collegio Docenti, dal Comitato Genitori e da tanti volontari ed Associazioni locali. Numerosi docenti hanno accompagnato i ragazzi e li hanno supportati in modo continuo ma discreto, perché potessero sperimentare momenti di reale e significativa autonomia, affrontando anche le prime sfide con se stessi. Obiettivo per questo triennio è che l'attività del Campo Scuola diventi parte integrante della progettualità d'Istituto, da realizzare in modo continuativo e costante e che possa crescere e consolidarsi sempre più nel tempo, come autentica esperienza di cittadinanza attiva e di protagonismo, all'insegna di valori condivisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire prospettive per un apprendimento permanente, attraverso esperienze formali e non formali nelle quali sperimentare competenze di cittadinanza attiva e promuovere l'autostima.

Traguardo

Superare la rigida suddivisione delle discipline, a vantaggio del conseguimento della competenza, che per definizione è trasversale, per l'apprendimento permanente.

Risultati attesi

- Acquisire e consolidare autonomia e responsabilità - Sperimentare forme di cittadinanza attiva e di responsabilità - Consolidare relazioni significative e autentiche con il gruppo dei pari e con le figure adulte, ciascuna nel proprio ruolo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Gruppi Alpini del territorio, Protezione Civile, volontari



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Campo base Alpini

● Italiano come L2

La quota di autonomia dell'Istituto è finalizzata anche all'alfabetizzazione di primo e di secondo livello, degli alunni non italofofoni, data la significativa presenza di alunni di diverse nazionalità in tutti i plessi dell'Istituto. La Funzione Strumentale per l'Intercultura coordina e monitora le attività, rilevando le necessità fatte presenti dai Team Docenti e dai Consigli di classe, indirizzando i docenti anche con il supporto dell'attività di Mediazione culturale.

L'alfabetizzazione viene svolta in maniera costante per tutto l'anno scolastico, in modo flessibile, a seconda dei bisogni rilevati, sia in orario curricolare sia extra curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Accrescere l'autonomia di tutti gli studenti, in base alle specifiche necessità, la capacità di organizzarsi nello studio e di autoregolarsi nell'impegno, al fine di riflettere sulle personali strategie di apprendimento, migliorando le prestazioni scolastiche di tipo linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Ottenere un effetto scuola positivo in tutte le classi per favorire il processo di apprendimento e, conseguentemente, esiti adeguati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi: nello specifico ampliare la conoscenza della



lingua italiana.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni stranieri che si collocano nel 2° livello di competenza della lingua italiana, al termine della scuola secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

- Migliorare la competenza linguistica di Italiano come L2 - Facilitare l'integrazione degli alunni non italofoni e delle loro famiglie nel contesto scolastico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● Io, tu, NOI...un filo tra scuola e territorio! Insieme per educare

Per dare inizio all'anno scolastico 2022-2023 si è deciso di proporre come argomento che funge da filo conduttore per l'intero anno, quello della scuola pensata come ad una realtà capace di intrecciarsi con il contesto territoriale dentro il quale è inserita. Negli anni la nostra scuola ha proposto e ha accolto sempre positivamente qualsiasi forma di collaborazione reciproca con gli enti territoriali e le agenzie educative del territorio, ma mai come quest'anno, si sente l'esigenza di riappropriarsi di questa dimensione, viste le rinunce alle quali il Covid ci ha costretto negli



ultimi 3 anni. Principale elemento di innovazione è la Scuola aperta al territorio, con il quale instaura un costante dialogo/confronto volto a valorizzarne le risorse (ambientali, paesaggistiche, comunitarie). Il progetto comprenderà le attività programmate per la prima settimana di scuola e i laboratori che si svilupperanno nel corso dell'anno scolastico. Ogni modulo adotterà una realtà del territorio: classi 1^A-1^B: la scuola classe 2^A: il Gruppo Bandistico classi 3^A-3^B: il Museo Cavellas classi 4^A-4^B: la Biblioteca classi 5^A-5^B: il Municipio Finalità del progetto sono: 1. Accogliere gli alunni con attività coinvolgenti; 2. Promuovere atteggiamenti positivi di condivisione e cooperazione con tutte le realtà del territorio; 3. Scoprire, valorizzare e conoscere la propria realtà territoriale; 4. Far conoscere le realtà storiche del proprio paese; 5. Sviluppare nei bambini la capacità di ascoltare ed esporre le proprie idee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Accrescere l'autonomia di tutti gli studenti, in base alle specifiche necessità, la capacità di organizzarsi nello studio e di autoregolarsi nell'impegno, al fine di riflettere sulle personali strategie di apprendimento, migliorando le prestazioni scolastiche di tipo linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Ottenere un effetto scuola positivo in tutte le classi per favorire il processo di apprendimento e, conseguentemente, esiti adeguati.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire prospettive per un apprendimento permanente, attraverso esperienze formali e non formali nelle quali sperimentare competenze di cittadinanza attiva e promuovere l'autostima.

Traguardo

Superare la rigida suddivisione delle discipline, a vantaggio del conseguimento della competenza, che per definizione è trasversale, per l'apprendimento permanente.

Risultati attesi

Conoscere il territorio, le sue risorse e creare una rete di collaborazione tra scuola e territorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti, Amministrazione comunale, Museo, Gruppo bandistico



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Promozione della LETTURA

Un libro per amico La lettura è un'attività centrale e trasversale nel processo di formazione del bambino che coinvolge diverse abilità: aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività e la scuola rappresenta il luogo privilegiato dove promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Finalità: 1. Educare al piacere dell'ascolto; 2. Favorire e promuovere il gusto del leggere; 3. Arricchire il proprio patrimonio lessicale; 4. Sviluppare la creatività e l'immaginazione. Lettura in biblioteca Finalità: Sviluppare le capacità di ascolto e di attenzione. Potenziare le abilità di lettura, comprensione e interpretazione dei testi. Condividere oralmente vissuti ed emozioni. Conoscere ed utilizzare le risorse e i servizi della biblioteca comunale. Custodire i libri, manipolarli ed apprezzarli. Incoraggiare e sostenere coscienza e sensibilità culturali e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Accrescere l'autonomia di tutti gli studenti, in base alle specifiche necessità, la capacità di organizzarsi nello studio e di autoregolarsi nell'impegno, al fine di riflettere sulle personali strategie di apprendimento, migliorando le prestazioni scolastiche di tipo linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Ottenere un effetto scuola positivo in tutte le classi per favorire il processo di apprendimento e, conseguentemente, esiti adeguati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi: nello specifico ampliare la conoscenza della lingua italiana.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni stranieri che si collocano nel 2° livello di competenza della lingua italiana, al termine della scuola secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

- Appassionare gli alunni alla lettura. - Promuovere il piacere per la lettura



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Biblioteca comunale

Biblioteche

Classica

● IMPARIAMO L'INNO

I bambini, attraverso alcune lezioni tenute dal maestro Mario Mora impareranno l'Inno d'Italia, che verrà poi cantato coralmemente in occasione delle celebrazioni del IV Novembre. L'attività si avvale della collaborazione con il Maestro Mora (Piccoli Musicisti), finalizzata ad una performance sul territorio (spazio adiacente al Municipio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Accrescere l'autonomia di tutti gli studenti, in base alle specifiche necessità, la capacità di organizzarsi nello studio e di autoregolarsi nell'impegno, al fine di riflettere sulle personali strategie di apprendimento, migliorando le prestazioni scolastiche di tipo linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Ottenere un effetto scuola positivo in tutte le classi per favorire il processo di apprendimento e, conseguentemente, esiti adeguati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi: nello specifico ampliare la conoscenza della lingua italiana.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni stranieri che si collocano nel 2° livello di



competenza della lingua italiana, al termine della scuola secondaria di secondo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire prospettive per un apprendimento permanente, attraverso esperienze formali e non formali nelle quali sperimentare competenze di cittadinanza attiva e promuovere l'autostima.

Traguardo

Superare la rigida suddivisione delle discipline, a vantaggio del conseguimento della competenza, che per definizione è trasversale, per l'apprendimento permanente.

Risultati attesi

Sviluppare una collaborazione con la scuola musicale e eseguire una performance nell'ambito di una manifestazione collettiva locale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Sede Piccoli Musicisti



● English Lab - Scuola Primaria

Gli alunni vengono esposti alla lingua inglese attraverso l'interazione con la madrelingua che comunica con loro esclusivamente in inglese. Finalità: Stimolare gli studenti della scuola primaria ad esprimersi in inglese in modo spontaneo per migliorare le loro competenze audio-orali. Consolidare il lessico e le funzioni linguistiche già apprese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Accrescere l'autonomia di tutti gli studenti, in base alle specifiche necessità, la capacità di organizzarsi nello studio e di autoregolarsi nell'impegno, al fine di riflettere sulle personali strategie di apprendimento, migliorando le prestazioni scolastiche di tipo linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Ottenere un effetto scuola positivo in tutte le classi per favorire il processo di apprendimento e, conseguentemente, esiti adeguati.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi: nello specifico ampliare la conoscenza della lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia media, medio - alta (livello di competenza 3 - 4 - 5), in inglese, al termine dei due cicli scolastici.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Meeting atletica - Scuola Primaria

Approccio alle specialità dell'atletica, con la collaborazione delle Associazioni sportive del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Costruire prospettive per un apprendimento permanente, attraverso esperienze formali e non formali nelle quali sperimentare competenze di cittadinanza attiva e promuovere l'autostima.

Traguardo

Superare la rigida suddivisione delle discipline, a vantaggio del conseguimento della competenza, che per definizione è trasversale, per l'apprendimento permanente.

Risultati attesi

- Far conoscere le specialità dell'atletica. - Condividere un momento di attività sportiva. - Promuovere i valori del fair play.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti dell'Istituto, Associazioni sportive del territorio



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Pista di atletica

● PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI SINGOLI PLESSI

La scheda sintetica con l'elenco completo dei progetti specifici per ogni plesso è reperibile sul sito web dell'IC.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Accrescere l'autonomia di tutti gli studenti, in base alle specifiche necessità, la capacità di organizzarsi nello studio e di autoregolarsi nell'impegno, al fine di riflettere sulle personali strategie di apprendimento, migliorando le prestazioni scolastiche di tipo linguistico e logico-matematico.

Traguardo

Ottenere un effetto scuola positivo in tutte le classi per favorire il processo di apprendimento e, conseguentemente, esiti adeguati.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi: nello specifico ampliare la conoscenza della lingua inglese.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia media, medio - alta (livello di competenza 3 - 4 - 5), in inglese, al termine dei due cicli scolastici.

Priorità

Migliorare i risultati delle prove Invalsi: nello specifico ampliare la conoscenza della lingua italiana.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli alunni stranieri che si collocano nel 2° livello di competenza della lingua italiana, al termine della scuola secondaria di secondo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Costruire prospettive per un apprendimento permanente, attraverso esperienze formali e non formali nelle quali sperimentare competenze di cittadinanza attiva e promuovere l'autostima.

Traguardo

Superare la rigida suddivisione delle discipline, a vantaggio del conseguimento della competenza, che per definizione è trasversale, per l'apprendimento permanente.

○ Risultati a distanza



Priorità

Elevare la percentuale degli studenti che compiono una scelta di successo formativo nel momento di passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Mantenere l'efficacia del consiglio orientativo.

Risultati attesi

Promuovere una progettualità d'Istituto coerente e unitaria, rispettando l'identità e le specificità di ogni singolo plesso.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RIGENERIAMO I SUOLI PER RIGENERARE LE SOCIETA' - Scuola Secondaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sensibilizzazione verso le tematiche ambientali in ottemperanza degli obiettivi di Agenda 2030, sviluppo delle competenze tecniche e progettuali per l'installazione e il mantenimento di un impianto acquaponico, produzione di pesci e piante fuori suolo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è stato pensato e strutturato come un compito di realtà in continua evoluzione. La realizzazione di un incubatore di progetti ambientali e laboratoriali per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, pone il focus primario alla coltivazione di specie vegetali edibili per mezzo di metodi che fanno riferimento all'agricoltura organica e rigenerativa.

Partendo dal concetto fondamentale di "rigenerazione del suolo", utilizzando ed implementando a scala reale di pieno campo principi di agro-ecologia sistemica che prevedono lo studio, la formazione, la sperimentazione e l'applicazione di metodologie innovative in ambito agronomico, economico e sociale per la produzione di cibo sano e accessibile a tutti, si vuole attuare un progetto a trecentosessanta gradi di "scuola aperta alla comunità", coinvolgendo a pieno regime il territorio, con il fine ultimo di generare una società giusta ed equa.

I sistemi agro-forestali rigenerativi applicati su gran parte della superficie del parco pubblico ubicato in via Europa a Casazza (circa 2000 metri quadrati di suolo concessi in comodato d'uso gratuito dall'amministrazione comunale alla scuola), prevedono il montaggio e l'utilizzo di due serre, un'area di coltivazione in pieno campo su prode dove avverrà la consociazione di ortaggi, un piccolo frutteto, siepi e piccoli frutti, un giardino delle erbe aromatiche, una



zona di compostaggio, tutti elementi gestiti con profondo rispetto per la biosfera (senza alcun utilizzo di prodotti chimici), sfociando così in sistemi di produzione "oltre il bio".

Il cuore del progetto prevede un sistema acquaponico e un market garden per la coltivazione di orti urbani.

Il principio base è la rigenerazione del suolo come base di partenza per ogni altra tipologia di utilizzo dello stesso, ponendo così l'attenzione sul contenuto nutritivo dei prodotti che vengono portati sulla tavola.

Gli studenti avranno modo di poter creare e gestire i sistemi studiati nelle lezioni teoriche in classe, messi in pratica a livello produttivo reale, legando trasversalmente le diverse competenze acquisite nelle varie discipline.

ELEMENTI PRINCIPALI DI INNOVAZIONE:

La realizzazione di orti e giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, trasforma lo spazio fisico in ambiente di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Il progetto consentirà di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.

La cura di questi spazi scolastici prevede il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Avverrà così la posa in opera, l'installazione e il mantenimento dei seguenti elementi progettuali: una serra in policarbonato da adibire alla funzione di semenzaio, una serra con copertura mobile in polietilene per la coltivazione protetta, prode rialzate in pieno campo per la coltivazione di ortaggi consociati, impianto di fertirrigazione ad ala gocciolante per il massimo risparmio idrico, cassoni rialzati per la coltivazione delle erbe aromatiche nel rispetto all'inclusività delle persone diversamente abili, siepi con funzione ecosistemica, impianto completo di acquaponica, zona di compostaggio e macerati per la fertilizzazione e rigenerazione del suolo, utilizzo di attrezzi professionali per la piccola e media agricoltura, strumenti per il monitoraggio del terreno e dell'acqua nel sistema acquaponico.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale
- Mantenimento e implementazione continui

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● ACQUAPONICA - Secondaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzazione verso le tematiche ambientali in ottemperanza degli obiettivi di Agenda 2030, sviluppo delle competenze tecniche e progettuali per l'installazione e il mantenimento di un impianto acquaponico, produzione di pesci e piante fuori suolo.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Introdurre e dare rilievo alla pratica laboratoriale nell'insegnamento scientifico vuol dire ricomporre e tematizzare nella didattica scolastica esperienze e conoscenze che gli allievi maturano al di fuori del classico curriculum scolastico, favorendo a livello trasversale e multidisciplinare il percorso di apprendimento.

In particolare, il progetto "Acquaponica per Agenda 2030" vuole favorire un apprendimento attivo integrando la trasversalità nelle diverse discipline. Chimica e Biologia come focus centrale (creazione di un impianto acquaponico a scala reale, un sistema chimico-fisico integrato a ciclo chiuso in grado di trasformare lo scarto tossico dei pesci in forma ammoniacale, in risorsa fertilizzante per le piante, sottoforma di nitrato); Matematica (calcoli progettuali delle strutture, volumi idrici e aree delle tre vasche principali per il rivestimento



con telo impermeabile); Fisica (progettazione dell'impianto idrico, del sistema "troppo pieno", della pompa ad immersione e del "Sistema Venturi" per l'ossigenazione dell'ecosistema); Educazione Civica (obiettivi trasversali di Agenda 2030); Arte e Immagine (allestimento grafiche delle vasche e competenze digitali per il montaggio video nella restituzione dell'elaborato finale).

Lo sviluppo del progetto (compito di realtà) avverrà attraverso il cooperative learning, learning by doing, flipped classroom, lezione frontale. Tutti i materiali utilizzati per il montaggio e la realizzazione dell'impianto sono stati acquistati con i fondi della scuola, tramite il Bando PON EduGreen.

L'Istituto fa parte di un'importantissima realtà territoriale (PLIS della Val Cavallina, laghi di Endine e Gaiano) che valorizza la difesa e tutela della biodiversità, soprattutto in ambito flora e fauna autoctone in aree protette ("Valle del Freddo", "Rete Natura 2000"). Il progetto prevede la collaborazione con l'incubatoio ittico di Endine per l'allevamento in acquacoltura della Tinca, specie autoctona locale fortemente tutelata dagli ittiologi. Un altro obiettivo chiave del progetto è la coltivazione fuori suolo di specie vegetali edibili.

In quest'ottica si vuole appassionare gli studenti alle Scienze e alla Chimica in particolare, supportando la didattica innovativa per orientare verso percorsi tecnico-scientifici che siano in grado di valorizzare gli obiettivi di sostenibilità promossi da Agenda 2030. In particolare, si è voluto promuovere la realizzazione di un ambiente laboratoriale per la transizione ecologica (laboratori didattici cosiddetti di "agricoltura 4.0"), con l'utilizzo di tecnologie idroponiche e di allevamento in acquacoltura, trasformando l'ambiente scolastico in laboratorio di esplorazione e di apprendimento, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo della scienza, favorendo un'educazione ambientale significativa e duratura.

L'area espositiva dedicata al progetto e condivisa al pubblico ha l'obiettivo primario di favorire il coinvolgimento della comunità, rafforzando il ruolo della scuola come "luogo aperto", in grado di essere un punto di riferimento, innescando una forte responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Outdoor Education - INFANZIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il Piano RiGenerazione Scuola è un progetto del Ministero dell'Istruzione che fa proprio gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e prevede il supporto alle scuole nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile già inseriti nell'insegnamento dell'educazione civica e nei progetti di transizione ecologica e culturale.

La scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento; si impegna, pertanto, a mettere a sistema i progetti e le attività già in essere, implementandoli e rimodulandoli, potenziando ed estendendo fin da subito la metodologia della scuola all'aperto (Outdoor Education).

Con passaggi graduali e rapportati all'età, si stimola la capacità delle bambine e dei bambini di influire positivamente nel contesto che li circonda inducendo il proprio comportamento a ridurre la propria impronta ecologica.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

LA METODOLOGIA OUTDOOR EDUCATION

Portando il concetto di “transizione ecologica” a scuola, si vuole mostrare ai bambini ed ai ragazzi il mondo, la natura e l'ambiente non come fonte di preoccupazione per il futuro, ma come opportunità di comprensione dei fenomeni e dei processi naturali nei quali essi sono immersi, rendendoli consapevoli di come le scelte di ogni giorno e l'impegno nel perseguire un obiettivo possano incidere concretamente sul paesaggio che li circonda. I laboratori si pongono l'obiettivo di raccontare come ogni disciplina che affrontano durante il loro percorso sia collegata in modo concreto, reale e tangibile al mondo di cui fanno parte, e non sia limitata all'ambiente scolastico.

I bambini sono molto interessati e motivati nell'affrontare questi argomenti, si sentono protagonisti ed hanno occasione di osservare il mondo intorno a loro.

Il percorso costituisce il primo tassello di un cammino che si ispira al goal n.15 dell'Agenda 2030 dell'ONU “La vita sulla Terra” e si dipana in continuità tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria attraverso una progettualità in verticale, in cui si scopriranno differenti



modalità di colture, come ad es. in terreno aperto/in serra.

La metodologia Outdoor Education è particolarmente cara alla Scuola dell'Infanzia San Carlo, che ne ha fatto il punto di riferimento della propria progettualità didattica (Cfr. Curricolo verticale della Scuola dell'Infanzia). La possibilità di vivere e sperimentare l'ambiente esterno e, in particolare, quello immerso nello splendido contesto naturale in cui si trova la Scuola, il Comune di Spinone al Lago, con la vicinanza al lago, ai boschi, ai sentieri, è fonte di quotidiana ispirazione e arricchimento, per far avvicinare i bambini al "gran libro della Natura" e trarne insegnamento: i bambini osservano la realtà che li circonda, gli elementi naturali, colgono i segni del cambiamento, delle stagioni, del ciclo naturale di tutto ciò che è vivente; manipolano e allenano i sensi ad osservare, a sentire, a percepire...per poi comprendere, interiorizzare e ricontestualizzare.

L'Amministrazione Comunale, la Parrocchia, la popolazione mettono la Scuola dell'Infanzia in condizione di fruire di tutti gli spazi del paese, animato dalla presenza dei bambini.

Alcune delle attività sono, ad esempio:

- Piantumazione e raccolta di piante aromatiche per la realizzazione di oggetti manipolativi profumati (es. saponette)
- riciclo e riuso di materiali di recupero per creazioni artistiche;
- condivisione, sul sito web dell'I.C., di foto e video delle parti didattiche con informazioni aggiornate relative ad attività e progetti annuali o periodici, aperti alla comunità;
- organizzazione di attività di tree decorating per la decorazione e l'abbellimento degli alberi e delle piante

Destinatari

- Studenti
- Famiglie



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● ORTI DIDATTICI - Scuola Primaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il percorso costituisce il primo tassello di un cammino che si ispira al goal n.15 dell'Agenda 2030 dell'ONU "La vita sulla Terra" e si dipana in continuità tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria attraverso una progettualità in verticale, in cui si scopriranno differenti modalità di colture, come ad es. in terreno aperto/in serra.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Dalle leggi matematiche che regolano i processi di crescita di fiori, foglie e frutti, ai processi biologici che accompagnano il passaggio delle stagioni, dalla tecnologia per la costruzione di un sistema di irrigazione, alla bellezza del recupero di zone lasciate incolte, dall'arte della progettazione e cura del paesaggio, allo storytelling che consente di narrare efficacemente i progressi ottenuti, le ragazze e i ragazzi si rendono consapevoli che ciò che otterranno e impareranno sarà di giovamento per l'intera comunità e garantirà lo sviluppo agro-culturale del proprio territorio. In questo progetto la scuola è intesa come ponte verso la comunità nella quale è situata, non solo come luogo educativo ma come canale comunicativo verso la collettività, impegnata concretamente in un processo di impegno e valorizzazione di un piccolo spazio del paese. Così facendo, le varie materie affrontate in classe durante le lezioni troveranno un orizzonte in comune, creando un intreccio di discipline e competenze, toccando con mano i problemi del mondo reale, proponendo soluzioni concrete.

Il laboratorio per la transizione ecologica è un percorso didattico trasversale che accompagna gli studenti alla scoperta della comunità in cui vivono, delle dinamiche ambientali e di ciò che possono fare per affrontare al meglio le sfide ecologiche del futuro.

L'organizzazione delle lezioni è duplice: approfondimenti tematici introduttivi su argomenti che verranno trattati nel curriculum della scuola Primaria, seguiti da esperimenti concreti e coinvolgenti, visite sul campo ed elaborazione di progetti da attuare concretamente nel territorio a disposizione.

Queste esperienze sono svolte in un contesto di team working che stimola la condivisione e il confronto di idee all'interno del gruppo, accompagnando gli alunni, incoraggiati dall'insegnante, alla strutturazione di un programma e attività concrete per la realizzazione dei progetti proposti.



Caratteristiche principali del progetto:

- Ogni laboratorio è fondato sulla verifica delle ipotesi dei bambini tramite la sperimentazione diretta per prove ed errori e riesce ad abbracciare tutti i campi del sapere, fissando le esperienze grazie al movimento e all'emozione che, inevitabilmente, scaturisce dalla collaborazione;
- Per facilitare la verbalizzazione linguistica, ciascuna esperienza è preceduta o seguita da brainstorming a tema o rielaborazioni o conversazioni con l'esperto (professionista del settore, volontario, nonno...).
- Le esperienze "vissute sulla propria pelle" consentono un approccio diretto e immersivo, che fa apprendere al bambino a gestire da solo o in gruppo lo spazio e le quantità acquisendo, così, concetti geometrici e matematici di base.
- La sperimentazione avviene sia in outdoor che nel laboratorio scientifico, nell'angolo strutturato con strumenti di osservazione anche semplici (lenti di ingrandimento, bicchierini ingranditori, retini) prevalentemente nell'aula all'aperto dove l'organizzazione dei materiali o la loro disposizione stimola riflessioni e fornisce input per osservare, comparare, quantificare e mettere in pratica le varie ipotesi in un contesto di collaborazione e confronto continuo e reciproco.
- Le rilevazioni, le osservazioni, le comparazioni e alcune rappresentazioni avvengono grazie alle strumentazioni come: casse luminose, documentazione fotografica proiettata alla LIM, pressa essiccatrice per fiori e foglie, microscopio digitale, lavagna luminosa, proiettore, grandi schermi, ecc. cui i bimbi ed i ragazzi accedono in maniera guidata e non.
- I bambini coinvolti in tale percorso realizzano dei manufatti (ad es. cartelloni, albi illustrati di gruppo, erbario, diario della germinazione, ecc.) o si cimentano nello storytelling a testimonianza della loro esperienza e come contributo per chi in futuro vi si approccerà, diventando essi stessi produttori di cultura.
- In un'ottica di formazione dell'individuo inserito in un contesto sociale di cui è membro attivo, anche gli enti locali, le Associazioni del territorio, i genitori, i volontari vengono coinvolti con la possibilità di recarsi con regolarità a visitare e a collaborare alla gestione dell'Orto didattico, dedicato all'osservazione e sperimentazione dei fenomeni naturali: semina e crescita di piante.

Vengono proposte le seguenti attività:

- riutilizzo, riuso e riciclo con materiali che divengono materiali artistici (contenitori di uova, tappi diversi, foglie secche, bacche e ghiande, piccoli rami, matite colorate inutilizzabili, carte



di vario genere..ecc);

- rinforzo quotidiano sulle buone prassi per evitare gli sprechi (di acqua, di corrente elettrica,...);

- riflessioni ecologiche riferite alle abitazioni dei ragazzi (presenza di pannelli solari a casa/ case green / anche io ho l'orto / raccolte differenziate di casa e sul territorio/ mentalità e abitudini dedicate al riuso e riutilizzo o riciclo o riparo.

Si prevede nel triennio l'implementazione delle seguenti attività:

- realizzazione di un orto urbano didattico dove i ragazzi possono prendersi cura di una porzione di terreno dell'orto, comprendendo la stagionalità delle specie vegetali coltivate e l'impegno necessario all'ottenimento di un raccolto; (Cfr. Progetto Orti didattici- EduGreen - Serra idroponica)

- approfondimenti sull'utilizzo del sistema di irrigazione automatizzato per l'ottimizzazione delle risorse idriche nell'orto, raccolta dei dati relativi ad umidità del suolo e parametri meteorologici in un contesto di agricoltura di precisione;

- approfondimenti sull'utilizzo della serra invernale dove allocare, nel corso dei mesi più rigidi dell'anno, le specie vegetali non resistenti alle basse temperature e utilizzabile come locale per la semina e la germinazione, prima del trapianto nell'orto urbano;

- abbellimento della zona dedicata all'orto didattico con installazioni, murales e opere d'arte realizzate dagli studenti;

- possibilità di effettuare confronti quali-quantitativi con i sistemi di coltivazione diversi comprendendo le differenze di coltivazione e la successiva piantumazione dal sistema indoor (in vaso) al pieno campo;

- realizzazione di un sistema di recupero del fogliame autunnale strutturato secondo raccolte organizzate dalle classi, da conferire all'interno di una compostiera. Il compost prodotto potrà essere impiegato nella concimazione dell'orto didattico in un'ottica di recupero dei rifiuti organici secondo i principi dell'economia circolare;

- piantumazione di specie arboree perenni autoctone, per incentivare la conoscenza degli alberi presenti e originari del luogo in cui si vive, stimolando il legame con il territorio (in occasione della Festa dell'albero 21 novembre);



- realizzazione di un percorso all'interno del parco didattico tramite la costruzione di pannelli diversi per ogni specie vegetale riportanti le informazioni principali e l'uso che l'essere umano ne ha fatto nei secoli. Sui pannelli sarà presente un QR code che porterà a materiale digitale (video e presentazioni), prodotto dai ragazzi, in cui vengono fornite informazioni aggiuntive e approfondimenti sulle specie e sui percorsi del progetto;
- attuazione di eventi di comunicazione e sensibilizzazione alle tematiche ambientali rivolti alla comunità in cui sarà possibile visitare il parco didattico, con gli studenti nella veste di guide che narrano i vari progetti diretti dalla scuola;
- piantumazione all'interno dell'orto didattico di specie vegetali dalle quali è possibile ottenere prodotti secondari, come, ad esempio, oli essenziali, tramite distillazione. Questo processo lega la coltivazione alla realizzazione di prodotti dal valore aggiunto;
- conversazioni e dibattiti in L1 e L2 (lingua inglese) su argomenti legati all'ecosostenibilità, all'educazione ambientale facendo riferimento all'agenda 2030. per potenziare il pensiero critico, la capacità di argomentare e confutare, l'accettazione del punto di vista dell'altro, la formazione di cittadini informati, consapevoli e attivi;
- CLIL in lingua inglese sulle tematiche legate all'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile con riferimento alle tematiche affrontate nell'agenda 2030 riguardo alla salute e al benessere, all'educazione ambientale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● **PiediBus**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Sensibilizzazione alla mobilità dolce e alla socializzazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I progetti per la mobilità sostenibile e la sostenibilità ambientale sono espressione della mission d'Istituto, e contribuiscono alla valutazione annuale dei plessi delle Secondarie e di alcuni plessi della Primaria per l'iniziativa interregionale "Green School".

- 1) Il Piedibus è un progetto ampiamente condiviso dai vari plessi, che realizziamo ormai da anni e caratterizza un elemento importante della nostra realtà scolastica e territoriale. Coinvolge alunni e docenti volontari ed alcuni volontari della cittadinanza, in collaborazione con l'amministrazione comunale. Nell'ottica della salvaguardia dell'ambiente e della



socializzazione, il progetto si iscrive pienamente negli obiettivi della sostenibilità promossi da Agenda 2030.

2) Un progetto complementare è "Vado a scuola a piedi", da promuovere in due/quattro occasioni nel corso dell'anno scolastico; esso prevede l'arrivo degli scuolabus in prossimità delle scuole, per poi raggiungere la scuola a piedi in sicurezza, con la chiusura di alcune strade cittadine concordata con la polizia locale e i volontari del Piedibus.

3) Altra interessante iniziativa è "Al castello di Bianzano", da realizzare in primavera per le classi prime della secondaria di Casazza; tale progetto prevede l'uscita sul territorio di una intera mattinata per le classi prime, che, partendo da Casazza, attraverseranno il territorio di Spinone per raggiungere il castello di Bianzano. Durante il percorso gli alunni avranno modo di realizzare un erbario con alcuni esemplari di piante osservate lungo la strada (si prevede il prelievo di alcuni campioni di foglie o infiorescenze), mentre la meta centrale del percorso sarà il castello medievale di Bianzano, dove, attraverso un excursus storico-artistico, gli alunni apprenderanno cenni di storia del territorio e dell'edificio in oggetto, con riferimenti alle mutazioni storico ambientali e alle principali attrattive artistiche e culturali .

I progetti di sostenibilità promuovono la socializzazione tra gli alunni e la motivazione alla mobilità dolce, per evitare l'uso dell'automobile e ridurre le emissioni di CO₂. Il progetto rientra nelle eco-azioni promosse per GREEN SCHOOL. Prevede lezioni teoriche ed attività pratiche, da realizzare anche con l'ausilio di mezzi tecnologici ed è perfettamente funzionale alla valutazione delle competenze civiche trasversali.

Il progetto va ben oltre "i confini" scolastici: vengono coinvolti Amministrazioni Comunali, Comitato Genitori, Consiglio d'Istituto, volontari della Protezione Civile, Alpini, Polizia Locale, docenti, ditte di autotrasporti, riuscendo, in questo modo, a "mettere in cammino" un intero territorio. Il progetto fa particolare riferimento alla sensibilità e all'attenzione del Mobility Manager d'Istituto, che recepisce le istanze della Scuola e della Comunità e le coordina in un progetto unitario nelle finalità, sebbene declinato nei diversi plessi in modo specifico.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra per banda ultra larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di collegamento alla rete WiFi che, nell'anno scolastico a.s. 2021/22 grazie al FESRPON-LO-2021-589: cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli Edifici Scolastici, è stato potenziato. In particolare, i plessi della scuola Secondaria di primo grado di Casazza ed Endine Gaiano sono dotati di una rete cablata dal 2016.

Titolo attività: Cablaggio interno di tutte le Scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In ogni plesso della Primaria e della Secondaria è presente un laboratorio d'informatica, che, per alcune realtà sarà migliorato con i fondi e i progetti del PNRR, avendo dei computer vetusti. Dall'a.s. 2021/22 i plessi della Secondaria di primo grado sono dotati di strumentazioni per attività di Robotica educativa e modellazione 3D (robot e stampa 3D).

Il plesso dell'Infanzia, dall'a.s. 2022/23 si è spostato in una nuova sede e grazie alla partecipazione al PON Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia, verrà maggiormente arricchita da strumentazione digitale.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le aule della Primaria sono dotate di Lim e nei laboratori informatici/aule multifunzionali è presente una Digital Board, mentre tutte le aule della Secondaria, compresi i laboratori, sono dotati di Digital Board.

Grazie alla partecipazione a bandi PNSD e alle iniziative del PNRR – “Ambienti innovativi”, l'Istituto ha ottenuto i finanziamenti utili ad avviare l'allestimento di ambienti espressamente dedicati alla didattica innovativa. Per tutte le scuole tali ambienti saranno caratterizzati dalla coesistenza tra tecnologia e lettura in spazi di lavoro che consentono di superare il setting della lezione frontale.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IC ha proceduto ad attivare la piattaforma Google Workspace (precedentemente denominato GSuite for Education) creando un profilo digitale per tutti gli studenti.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'IC ha proceduto ad attivare la piattaforma Google Workspace



Ambito 1. Strumenti

Attività

(precedentemente denominato GSuite for Education) creando un profilo digitale per tutti i docenti e per il personale Assistente Amministrativo.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con i fondi del PNRR e la partecipazione agli avvisi pubblici di PA Italia digitale 2026, il livello di digitalizzazione amministrativa della scuola sarà implementato. (attivazione del cloud per software gestionali e completo rinnovo e successiva implementazione del sito web scolastico).

Titolo attività: Registro elettronico per le Scuole Primarie e per la Scuola dell'Infanzia
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le funzionalità del Registro elettronico sono state ampliate, consentendo la comunicazione e la condivisione di materiali tra famiglie e insegnanti., fin dalla scuola dell'Infanzia.

Con i fondi del PNRR il livello di digitalizzazione amministrativa della scuola sarà implementato.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un framework comune

- Un framework comune per le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

per le competenze digitali degli
studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Dall'a.s. 2017/2018 è presente il curricolo digitale verticale per tutte le classi della Primaria e della Secondaria di Primo Grado, attualmente in fase di aggiornamento seguendo le indicazioni del DigComp e DigComp2.

Titolo attività: Scenari innovativi per lo
sviluppo di competenze digitali
applicate

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Il raggiungimento delle competenze è attuato attraverso attività di informatica che prevedono l'impiego di computer/tablet, l'utilizzo dei principali software, in particolare quelli presenti nella piattaforma Google Workspace for Education in uso nell'Istituto Comprensivo, di attività di Coding partendo da esperienze unplugged per arrivare all'utilizzo di linguaggi di programmazioni a blocchi con l'ausilio anche di robot e di attività di Tinkering con la Stampante 3D.

Titolo attività: Portare il pensiero
computazionale a tutta la scuola
Primaria e all'Infanzia

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Nella scuola dell'Infanzia e nella Primaria i docenti propongono



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attività di coding partendo da esperienze unplugged per poi arrivare all'utilizzo di linguaggi di programmazione a blocchi, anche con l'ausilio di kit didattici specifici, robot e applicazioni (es. Scratch).

Titolo attività: Piano Carriere Digitali
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto accoglie studenti di scuole secondarie di secondo grado di diversi indirizzi e valorizza le attività previste nell'ambito dei PCTO non soltanto nell'ambito della didattica in classe ma anche in attività di pratiche amministrative e di gestione, con la guida della DSGA e degli Assistenti Amministrativi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione in servizio
per l'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ultimo biennio l'Istituto ha avviato una ampia azione di formazione in ambito di didattica digitale innovativa programmando corsi di formazione destinati a tutti i docenti per fornire loro strumenti, metodologie, strategie di lavoro da potenziare le competenze in merito alla didattica digitale.

L'Istituto ha aderito a 2 Reti di scopo per la formazione del personale Assistente Amministrativo su specifiche tematiche (es. Passweb) e sull'aggiornamento professionale.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha organizzato corsi di formazione per il personale docente, tenuti dall'Animatore Digitale, per facilitare la conoscenza delle applicazioni della G. Workspace e consentirne un utilizzo efficace ed efficiente, funzionale alle esigenze di comunicazione e di condivisione di materiali e di progettualità tra docenti, Dipartimenti, Commissioni, Team Docenti, Consigli di classe, Staff, Funzioni Strumentali, Dirigente scolastico e utenza esterna.

Titolo attività: Un Animatore Digitale
in ogni Scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

È presente la figura dell'Animatore digitale che si occupa: della formazione in ambito digitale dei docenti e del personale Ata; della gestione della piattaforma Google Workspace for Education dando supporto ai docenti, genitori ed alunni nell'utilizzo; di supportare i docenti sull'utilizzo delle principali funzioni del registro Argo con aggiornamento/ampliamento delle guide; di collaborare nella gestione del Sito dell'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SPINONE AL LAGO - BGAA83901X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La Scuola dell'Infanzia, di durata triennale, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, cognitivo, psicomotorio, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e concorre altresì ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, la Scuola dell'Infanzia contribuisce alla formazione integrale, all'integrazione armonica delle bambine e dei bambini dai 3 ai 6 anni, fino all'ingresso alla Scuola Primaria.

Le finalità del percorso proposto alla Scuola dell'Infanzia sono:

Maturazione dell'identità personale, dal punto di vista corporeo, intellettuale e psicodinamico.

Conquista dell'autonomia, delle capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti relazionali e normativi diversi.

Sviluppo delle competenze rispetto a tutte le dimensioni della personalità e a tutti i campi di esperienza.

La Scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale le proposte educative didattiche vengono organizzate in modo da:

Adottare un atteggiamento democratico che rispetti e valorizzi la persona.

Coinvolgere il bambino nell'esperienza educativa e stimolarlo a mettersi in gioco come persona.

Dare al bambino fiducia e gratificazione, potenziando la sua autostima.

Rispettare i ritmi e le tappe evolutive di ciascuno.

Utilizzare l'occasione dell'errore per promuovere l'apprendimento non ancora acquisito,

Strutturare l'ambiente per stimolare la curiosità e l'interesse, dare serenità, sicurezza e favorire gli apprendimenti

Promuovere gli apprendimenti a partire da esperienze e interessi del bambino.



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Livello avanzato: Il bambino è in grado di riconoscere gli elementi del paesaggio e di assumere comportamenti adeguati per utilizzarlo in modo consapevole e ludico proteggendolo

Livello iniziale: Il bambino è in grado di non danneggiare la natura

Criteria di valutazione delle capacità relazionali

Gli insegnanti valorizzano la curiosità, la voglia di esplorare le proposte dei bambini, creando occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che essi vanno scoprendo.

Attraverso le attività proprie dei diversi campi di esperienza, si avviano i fondamentali processi di simbolizzazione e astrazione.

I traguardi sono utilizzati dai docenti per creare piste di lavoro, per organizzare attività ed esperienze, per promuovere le competenze.

- Osservazione diretta.
- I bambini sono disponibili ad aiutare i compagni più piccoli?
- Sanno organizzare dei giochi?
- Sanno comunicare le proprie esperienze?

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

CASAZZA - BGIC839003

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

Si rimanda al documento di sintesi pubblicato nel sito web d'Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento di sintesi pubblicato nel sito web d'Istituto.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si rimanda al documento di sintesi pubblicato nel sito web d'Istituto.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al documento di sintesi pubblicato nel sito web d'Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

- Criteri di valutazione del comportamento per la Secondaria di I grado: Cfr. Documento allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda al Regolamento d'Istituto, disponibile sul sito web dell'IC di Casazza.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si rimanda al Regolamento d'Istituto, disponibile sul sito web dell'IC di Casazza.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. CASAZZA - BGMM839014

S.M.S."F.NULLO" ENDINE GAIANO - BGMM839025

Criteri di valutazione comuni

PRINCIPI GENERALI

La valutazione ha un carattere formativo e orientativo in quanto sostiene lo sviluppo di tutti gli studenti e concorre ad adeguarne il percorso didattico.

La sua finalità principale consiste nello sviluppo delle competenze di autovalutazione e autoregolazione dei processi di apprendimento.

Il Collegio Docenti ritiene che la valutazione debba essere trasparente e intenzionalmente comunicata, sia nei contenuti sia nei metodi e negli strumenti.

L'apprendimento, il comportamento, il rendimento scolastico e la valutazione delle competenze acquisite sono valutati collegialmente in sede di Consiglio di classe.

10. 1- Scansione dei periodi didattici e valutativi

Il Collegio dei docenti ritiene che i periodi didattici debbano essere suddivisi in due scansioni valutative:

1° quadrimestre, con scadenza al 31 gennaio

2° quadrimestre, con scadenza l'ultimo giorno delle lezioni.

10. 2 - Criteri e strumenti



Prove d'ingresso e valutazione

Le prove d'ingresso sono uno degli strumenti della valutazione di cui gli insegnanti dispongono, in grado di fornire informazioni in una prospettiva continua, parte di una informazione valutativa. E, nella misura in cui forniscono adeguate indicazioni, su come ed in quale direzione modificare richieste, compiti e metodi per sviluppare apprendimenti e padronanze di competenza più elevati, possono avviare un processo di miglioramento continuo. I processi valutativi generano, ad inizio dell'anno scolastico, informazioni a partire dalle quali i docenti prendono decisioni che consentono di elevare la qualità della scuola, il clima scolastico, le attività di apprendimento e la progettazione didattica. Se compito della scuola è appianare le disuguaglianze socio-culturali e promuovere la formazione dei talenti, le prove d'ingresso interpretano in modo dinamico le "differenze individuali" degli alunni. L'utilizzo delle prove d'ingresso permette di includere ogni soggettività in un percorso di crescita e di partecipazione attiva.

L'Istituto Comprensivo di Casazza "S. D'Acquisto" propone ad ogni inizio dell'anno scolastico prove d'ingresso per le quali si stabilisce che:

- I tempi di somministrazione sono concordati a livello di classe;
- I tempi per la consegna dei risultati siano brevi (entro quindici giorni dall'inizio delle lezioni);
- Anche i supplenti utilizzino le prove e restituiscano nei tempi;
- Le valutazioni siano soltanto orientative, indicate in percentuali o meglio in livelli (iniziale, base, intermedio, avanzato);
- Le valutazioni siano comunque inserite nel registro elettronico;
- Le prove siano conservate per una eventuale consultazione da parte dei genitori.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

LIVELLO AVANZATO : L'alunno/ l'alunna è in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

LIVELLO INTERMEDIO: L'alunno/ l'alunna usando tecnologie digitali, conosce i rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

LIVELLO INIZIALE : L'alunno/ l'alunna è consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul



benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

IN VIA DI ACQUISIZIONE L'alunno/ l'alunna DEVE ESSERE guidato per evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; per proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; per essere consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Criteri di valutazione del comportamento

I progressi compiuti dagli alunni a livello di competenze e di maturazione personale sono sistematicamente verificati utilizzando sia prove oggettive, sia di tipo tradizionale. Vengono presi, come riferimento della valutazione, gli obiettivi opportunamente declinati e concordati prima nei Dipartimenti Disciplinari, poi nel Collegio dei Docenti. Fatta salva la specificità delle singole discipline, per la valutazione del comportamento, si fa riferimento ai criteri indicati nel Documento allegato.

□

Allegato:

GIUDIZI Trasversali e del COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

INDICAZIONI NORMATIVE

1. oggetto della valutazione, con la sua finalità anche formativa, sono "il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni" DM 62/2017
2. le verifiche intermedie e le valutazioni finali devono essere coerenti con gli apprendimenti previsti dal PTOF e contenuti nel Piano di lavoro dell'Insegnante (art.1 D.L. n. 122/09);
3. il voto di ammissione agli esami di fine primo ciclo, pur tenendo in considerazione la media aritmetica dei voti, è comunque il risultato di una valutazione ampia che tenga conto di:
 - risultati delle prove di verifica;



- percorso scolastico in relazione alla situazione di partenza;
- impegno e adesione al progetto educativo della scuola;

4. possono essere ammessi classe successiva o agli esami di stato gli alunni che abbiano conseguito valutazione sufficienti in tutte le discipline, Tuttavia in presenza di una o più insufficienze (voto 5 o inferiore) in una o più discipline, il Consiglio di Classe, nelle sue competenze, può deliberare, comunque, di ammettere gli alunni alla classe successiva/esami, segnalando con una nota a parte la situazione;

5. "ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è prevista la frequenza di tre quarti dell'orario annuale del piano di studi personalizzato e che le motivate deroghe sono deliberate dagli Organi Collegiali, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa" (D.L. n. 59 del 2004 e successive modificazioni) e delibera n° 195 del Collegio Docenti del 2 ottobre 2012 che richiama la delibera n° 92 del 30 giugno 2008 del Consiglio d'Istituto "... gli alunni possono essere scrutinati qualora sussistano elementi valutabili, pur essendosi assentati da scuola per un numero superiore a $\frac{1}{4}$ dei giorni scolastici con la sola giustificazione di gravi e comprovati motivi di salute";

6. nella scuola secondaria di primo grado, con voto numerico espresso collegialmente in decimi ai sensi dell'articolo 2 della legge 169/2008 è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico. In presenza di carenze in una o più discipline, nel documento di valutazione sarà inserita una nota indicante le misure di recupero suggerite alla Famiglia;

7. i minori migranti, con cittadinanza non italiana, presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, articolo 45, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini . Riferimento normativo: Decreto del Presidente della Repubblica 122 del 22 giugno 2009, art. 1, comma 9.

Si raccomanda la massima attenzione nella valutazione degli alunni con BES, disabili, con D.S.A., migranti e/o, neo arrivati, affinché la procedura valutativa ponga attenzione:

- alle misure contenute nella diagnosi
- alla verifica della corrispondenza delle stesse concordate nel PEI o PDP
- al processo di apprendimento e ai progressi rispetto alla situazione iniziale

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



OPERAZIONI DI NON AMMISSIONE di uno o più allievi alla classe successiva o all'esame si chiede di redigere una relazione del consiglio di classe da allegare al verbale da cui si possano estrarre chiaramente le motivazioni della non ammissione. In tale relazione si metteranno in risalto il numero delle eventuali assenze, le carenze di apprendimento nelle varie discipline, eventuali elementi del comportamento osservati e rilevati in corso d'anno dai diversi docenti in relazione al mancato rispetto degli impegni scolastici, dello studio, mancanza di autonomia, del rispetto delle regole ecc. (eventuali sospensioni, note ecc.).

Di seguito si elencano i documenti da predisporre in caso di non ammissione:

- programmazioni differenziate, prove, osservazioni comunicate ai genitori su libretti diari, registro elettronico, percorsi effettuati mancata partecipazione ai corsi di recupero proposti dalla scuola e tutta la documentazione possibile che certifichi le azioni della scuola per favorire l'apprendimento degli alunni e delle alunne che presentano al consiglio di classe o Interclasse per la non ammissione
- almeno una prova per disciplina di compagni con votazione 6
- prove per competenza disciplinare o di fine primo ciclo
- prove /test di lingua italiana L2
- elenco delle assenze effettuate e note disciplinari
- verbali di contatti con i genitori e redazione del verbale per dichiarazione di assenso, meglio ancora se incontro con Esperti, indicando tutte le date in cui sono stati effettuati gli incontri, ivi comprese copia della scheda di proposta di invio (se compilata)

E' necessaria quindi la presentazione al Consiglio di classe di una relazione esaustiva e comprensiva delle ragioni della proposta di non ammissione. Inoltre nel verbale del consiglio dovrà essere espressa motivazione esplicita, votazione dei presenti, parere del Dirigente scolastico.

Dovranno anche comparire le indicazioni in merito alle strategie effettuate e alle strategie suggerite ai Genitori per il recupero delle carenze, copia delle convocazioni delle famiglie per mettere al corrente lo scarso rendimento scolastico del figlio e brevi verbali che attestino la conoscenza da parte della Famiglia della situazione di apprendimento dell'alunno, oltre che la copia delle verifiche di ingresso, quadrimestrali e finali, nel confronto con quelle di un compagno che abbia ottenuto valutazioni sufficienti.

La relazione, quindi, rispettando la reale condizione dell'allievo dovrà concludersi evidenziando la mancanza di competenze e conoscenze tali da pregiudicare un regolare percorso di apprendimento nella classe successiva (o comunque un'ammissione all'esame di stato).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



CASAZZA - BGEE839026

ENDINE GAIANO CAP.M.LIBERTA' - BGEE839037

GAVERINA CAP. - BGEE839059

MONASTEROLO DEL CASTELLO - BGEE83906A

Criteri di valutazione comuni

Scuola primaria

La valutazione tiene conto dei seguenti aspetti:

- La condizione di partenza dell'alunno
- I progressi a livello di maturazione personale
- I progressi compiuti a livello di competenze

Le valutazioni vengono formulate due volte l'anno attraverso il documento di valutazione.

La comunicazione con le famiglie avviene mediante colloqui individuali bimestrali e colloqui individuali in coincidenza della consegna dei documenti di valutazione.

La misurazione degli apprendimenti e dello sviluppo

È effettuata dal docente di disciplina. Le annotazioni riportate per registrare il conseguimento dei risultati raggiunti hanno un puro valore indicativo e costituiscono parte degli elementi che saranno valutati per l'attribuzione del giudizio valutativo disciplinare e comportamentale.

Non esistono automatismi o medie aritmetiche tra le annotazioni nel Registro personale del docente e le valutazioni sommative espresse alla fine dei periodi didattici deliberati dal Consiglio di classe in forma di collegio perfetto.

La forma nella quale le annotazioni vengono registrate è lasciata all'autonomia dell'insegnante dovendo esse costituire una traccia significativa solo per la proposta che il docente porterà in sede di consiglio di classe. Gli indicatori annotati sul Registro Personale del docente saranno coerenti con gli indicatori della disciplina individuati nel Curricolo di Istituto, questo allo scopo di pervenire ad una misurazione delle abilità e delle conoscenze coerente con i percorsi formativi elaborati in sede di Istituto (P.T.O.F.).

La verifica degli apprendimenti degli alunni viene effettuata per tutte le discipline presenti nel curriculum di studio, purché le diverse tipologie di prova e la loro frequenza siano coerenti con il P.T.O.F. e con gli obiettivi esplicitati dal docente nel Piano di lavoro e assunti dal Consiglio di classe, di interclasse, nel documento di programmazione, e le valutazioni vengano ricondotte, indipendentemente dalla tipologia della verifica, alla tabella di corrispondenza tra gli indicatori di



valutazione degli obiettivi cognitivi deliberata dal Collegio dei docenti (in base al D.L. 137/2008 ART.3)
Il tipo di prove da utilizzare per la misurazione è lasciato alla singola determinazione del docente.
La valutazione quadrimestrale e finale sarà declinata nei quattro livelli ai sensi dell'OM 172 del 4 dicembre 2020 : Livello avanzato, livello intermedio, livello iniziale, livello "in via di acquisizione" che vengono costruiti sulla base dei traguardi previsti nel Curricolo di Scuola già in uso nell'Istituto comprensivo. Le prove di verifica sottoposte agli alunni sono riferibili al modello dei "compiti concreti".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

LIVELLO AVANZATO : L'alunno/ l'alunna intrattiene efficaci rapporti interpersonali con il gruppo di riferimento; si relaziona con correttezza nei confronti delle figure adulte della Scuola, della Famiglia e del territorio, usa le tecnologie digitali con correttezza ed è consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale

LIVELLO INTERMEDIO: L'alunno/ l'alunna intrattiene positivi rapporti interpersonali con il gruppo di riferimento usando tecnologie digitali, conosce i rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico

LIVELLO INIZIALE : L'alunno/ l'alunna si relaziona con i compagni e con le figure adulte di riferimento e discrimina i comportamenti scorretti che possono danneggiare i rapporti interpersonali anche quando usa le tecnologie per comunicare con i coetanei

IN VIA DI ACQUISIZIONE L'alunno/ l'alunna DEVE ESSERE guidato nei rapporti interpersonali per comunicare con serenità e per evitare, usando tecnologie digitali, a conoscere i rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico

Criteri di valutazione del comportamento

Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018 il Collegio in diverse sue articolazioni ha provveduto ad elaborare, ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 , una scheda valutativa del comportamento che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza europee.

La valutazione del comportamento, in base ad un giudizio complessivo, viene espresso dal Consiglio di Classe che tiene conto delle motivazioni allo studio dell'allievo e del suo comportamento scolastico in base a:

- Relazione con i compagni e con gli adulti;
- Partecipazione;



- Rispetto delle regole.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sulla base di relazione motivata da parte dei Docenti di classe e a seguito della mancata frequenza che provoca l'impossibilità della valutazione finale dell'anno scolastico l'alunno o l'alunna non sono ammessi all'anno successivo o al successivo grado dell'istruzione obbligatoria.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

La Scuola cura l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi personalizzati. Nel nostro Istituto è in essere un sistema di accoglienza dei nuovi alunni, secondo protocolli organizzativi condivisi. L'inclusione è un principio sancito nelle diverse dimensioni del PTOF: educativa, curricolare ed extracurricolare, organizzativa.

Vi è un ricorso sistematico e diffuso a metodologie inclusive e si utilizza la risorsa classe per il sostegno diffuso. Sono codificate pratiche valutative personalizzate nelle modalità e negli strumenti. Una particolare attenzione è posta alla diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci. Sono attive esperienze di recupero degli apprendimenti tra pari, grazie ad azioni di tutoring (Formazione per un tutoring efficace), corsi in orario extra curricolare di recupero.

La prevenzione delle difficoltà è perseguita attraverso attività per lo sviluppo del metodo di studio e delle varie strategie di apprendimento.

L'errore viene visto come momento didattico di riflessione meta-cognitiva (individuazione di errori ricorrenti e prevedibili). Sono organizzati, inoltre, laboratori personalizzati durante l'attività curricolare ordinaria e percorsi aggiuntivi pomeridiani per attività di ampliamento curricolare e il potenziamento (KET, approfondimento lingua 2, corso di latino, giornalino scolastico, attività sportive, realizzazione progetti di arte, corso di sci, ...) Gli alunni partecipano a concorsi e competizioni per la promozione delle eccellenze.

Per gli alunni con disabilità è prevista l'adozione del nuovo modello istituzionale di PEI, attento in maniera specifica al contesto sociale della classe, ai facilitatori e alle barriere che possono condizionare il percorso di formazione dell'alunno. Per gli alunni sono previsti almeno tre incontri annuali del Gruppo di Lavoro Operativo, a cui partecipano i docenti, la famiglia, il Dirigente



Scolastico, gli specialisti e gli operatori del servizio di assistenza educativa e, se necessario, la mediazione culturale. Si aggiungono ulteriori incontri nei colloqui individuali.

Almeno due volte all'anno sono convocate le Commissioni del Servizio di Assistenza Educativa, che favoriscono il dialogo e il monitoraggio con i Servizi Territoriali e la famiglia.

Per favorire la gestione degli alunni con difficoltà di autoregolazione del comportamento l'Istituto, in collaborazione con i Servizi Sociali, organizza un corso di formazione sui comportamenti oppositivi provocatori.

Per migliorare le strategie metacognitive sottese al metodo di studio degli alunni a partire dalla classe quarta della Scuola Primaria, l'istituto ha in atto un corso di formazione sull'utilizzo di software specifici per l'intera classe finalizzato alla costruzione di mappe concettuali.

L'Istituto è particolarmente attento alla prevenzione sia delle fragilità negli apprendimenti che nell'area affettivo-relazione e fisiologica: prevede interventi di osservazione qualitativa e quantitativa delle abilità scolastiche a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, affiancando poi anche sportelli di ascolto psicologico e di consulenza psicopedagogica. Si ha particolare cura nella formazione delle sezioni e classi di ogni ordine e grado dell'Istituto, con l'organizzazione di più incontri tra i docenti che si avvalgono di criteri oggettivi per la formulazione dei gruppi classe, con il supporto ulteriore degli specialisti.

A partire dalle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado, si attivano percorsi di Orientamento, in cui gli alunni con fragilità vengono accompagnati dai docenti nei futuri istituti per costruire efficacemente un percorso di passaggio nella nuova realtà.

L'Istituto redige e attua un Piano Annuale di Inclusione che favorisce l'autovalutazione delle pratiche inclusive e permette la riflessione sulle strategie attivate.

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali si prevedono dei Piano Didattici Personalizzati, al fine di individuare le modalità di apprendimento e le strategie compensative e le misure dispensative che favoriscano il successo scolastico e formativo e vengono verificati costantemente durante l'anno.

Anche per gli alunni NAI è strutturato un Protocollo di accoglienza (si rimanda al Sito web d'Istituto per la consultazione del documento) e viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato per l'apprendimento della lingua italiana.

L'organico del personale, in particolare dei docenti per il sostegno, viene curato con particolare attenzione, così come l'assegnazione del docente alla classe.



L'Istituto lavora affinché le pratiche inclusive sopra delineate diventino parte integrante del processo di insegnamento di ciascun docente, anche attraverso l'aggiornamento e la formazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

1) Per gli alunni e le alunne neo arrivati in Istituto si effettuano i collegamenti con le Scuole di provenienza, si effettuano colloqui con i genitori e si visualizza il Piano già in atto. Nell'Istituto inoltre è stato elaborato un protocollo di accoglienza. 2) Per gli alunni e le alunne già frequentanti si aggiorna il PEI in atto. 3) E' previsto un modello di PEI comune e condiviso con il territorio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

UONPIA, Genitori, Scuole di provenienza, Docenti dei Consigli di classe o di plesso.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La Famiglia viene coinvolta in colloqui preventivi e di monitoraggio alla presenza del Coordinatore di classe e dell'Insegnante di sostegno e nel Case management (percorsi di interazione con l'assistenza educativa e/o specialistica)

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)	
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Ogni alunno e alunna viene osservato con costanza e , a seconda della classe di appartenenza e delle attività previste viene valutato/a con criteri personalizzati, sulla base degli obiettivi indicati nel PEI, o PDP che vengono redatti sulla base ICF. E' prevista un'apposita sezione , personalizzata, che contiene indicazioni in merito alla gestione dell'utilizzo delle tecnologie nella didattica integrata e/o misure per la didattica a distanza

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Grande attenzione viene prevista in occasione del passaggio ai diversi segmenti formativi, con passaggi di informazioni e "progetti ponte" organizzati sulla base delle esigenze formative individuali



e attività di orientamento specifiche. L'orientamento degli alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità viene particolarmente curato nei tempi, le attività hanno inizio, infatti, durante il 2° anno della scuola Secondaria e nelle modalità, attraverso incontri specificatamente dedicati ai quali partecipano, in momenti diversi, il Dirigente scolastico, la Funzione strumentale/Referenti per il Benessere e l'Inclusione, la Funzione Strumentale Orientamento e continuità, i docenti di sostegno, gli assistenti educatori, i genitori dell'alunno, in un'ottica di dialogo e di confronto continuo. Le attività di orientamento proseguono poi con la partecipazione dell'alunno a Open Day, con visite a Istituzioni scolastiche individuate, con progetti ponte e inserimento mirati. La Commissione Benessere e Inclusione sta lavorando alla predisposizione di un Protocollo di riferimento per le attività di Orientamento degli alunni con bisogni educativi specifici e con disabilità.

Approfondimento

Nell'ambito dell'Inclusione, il Progetto "BenEssere", rivolto ad alunni, genitori e docenti, raccoglie in un unico segmento coerente, armonico e strutturato un insieme di progetti specifici e attività, che afferiscono allo "star bene" a 360°.

Allegato:

Presentazione Progetto Benessere.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La Didattica Digitale Integrata è l'azione mediata di costruzione del sapere attraverso processi di apprendimento, che si avvale di strumenti di collegamento digitale in modalità sincrona o asincrona, in cui vi sia una relazione costruttiva tra docenti e alunni. Le principali piattaforme per la DDI utilizzate all'interno dell'Istituto Comprensivo statale di Casazza (BG) sono costituite dal Registro Elettronico Argo e da Google Workspace for Education. Il Registro Elettronico è lo strumento utilizzato per la comunicazione ufficiale della programmazione dell'attività settimanale delle lezioni sincrone/asincrone e dell'assegnazione di compiti, per il coordinamento delle attività tra docenti e per la registrazione di annotazioni relative all'atteggiamento che l'alunno ha rispetto alla partecipazione alle attività didattiche proposte. La piattaforma Google Workspace for Education, attraverso le applicazioni Classroom e Meet, è invece lo strumento utilizzato per la creazione di un ambiente di apprendimento (classe virtuale o video lezione) dove docenti e alunni possono interagire tra loro per sviluppare l'attività didattica. Con l'utilizzo di tali piattaforme è garantito il rispetto della normativa sulla privacy in quanto obbligo di legge e di pubblico interesse (DPCM 4 marzo 2020 e DPCM 8 marzo 2020) ai sensi degli artt. 6 (Liceità del trattamento) e 7 (Condizioni per il consenso) del GDPR 2016/679 e ss.mm.ii. In entrambi i casi, infatti, l'accesso è consentito solo tramite login con credenziali personali fornite dalla scuola e, per quanto riguarda l'account Google, quello degli alunni può interagire solo nel dominio @iccasazza.edu.it.

Il presente Regolamento è stato redatto sulla base della normativa vigente, ma anche sulla base delle esperienze di didattica digitale integrata e/o a distanza vissute nel corso dell'a.s. 2019/2020 e 2020/2021.

Nell'Istituto il gruppo di lavoro Multimedialità è guidato dall'Animatore digitale con la supervisione del Dirigente scolastico. Il gruppo di lavoro cura la formazione e l'aggiornamento dei docenti sull'utilizzo efficace delle nuove tecnologie nella didattica e, tra le attività specifiche, si occuperà della gestione del nuovo sito dell'Istituto, che sarà attivo nei primi mesi del 2023.

Allegati:

Regolamento DDI Approvato nel Collegio del 28 09 21.pdf



Aspetti generali

L'istituzione scolastica, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile, e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia, in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'ORGANIGRAMMA e IL FUNZIONIGRAMMA ci consentono di descrivere l'organizzazione complessa della nostra scuola e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del Dirigente, funzioni–strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità; questo richiede modalità di collegamento atte a favorire uno stile di lavoro fondato sulla collegialità e sulla condivisione, sull'impegno al rispetto delle intese raggiunte, pur nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni e valori mirata ad individuare un terreno e scopi comuni di lavoro.

L'organigramma, aggiornato ogni anno scolastico e il funzionigramma sono pubblicati sul sito web dell'Istituto, che sarà attivo dai primi mesi del 2023.

PREVENZIONE E SICUREZZA A SCUOLA

Le attività previste all'interno del nostro Istituto Comprensivo per la prevenzione, la sicurezza dei luoghi di lavoro e la tutela della salute durante il lavoro sono conformi ed allineate con le disposizioni della normativa vigente (D.lgs. 81 del 9/04/2008) e promosse dall'Ufficio Scolastico di Bergamo (USP). Il Ministero della Pubblica Istruzione individua nella scuola la sede primaria, istituzionale e strategica per la formazione di una autentica ed adeguata cultura della prevenzione e della sicurezza in ambito lavorativo. Il fine da perseguire nella diffusione di questa importante abitudine ed attenzione ad uno stile di vita e di lavoro corretti (benessere psico-fisico e relazionale) è l'acquisizione, da parte degli alunni, della piena consapevolezza di una problematica di ampia rilevanza sociale, nonché della valenza educativa delle tematiche in questione e dei conseguenti



comportamenti che gli studenti, nel presente e nel futuro, si troveranno in concreto ad affrontare.

L'Istituto dispone di figure interne ed esterne con requisiti per ricoprire gli incarichi ('figure sensibili') previsti dalla normativa vigente: Medico Competente, ASPP d'Istituto, RLS e dall'a. s. 2021/2022, si è dotata di un RSPP esterno.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti. La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...".

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I Collaboratori del Dirigente scolastico, individuati sulla base di competenze e qualità professionali e personali, sono figure indispensabili al buon andamento generale e all'organizzazione efficace della Scuola. Tra le principali responsabilità e compiti a loro attribuiti si evidenziano i seguenti: - Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza / impedimento o assenze giustificate e affiancarlo in caso di contemporaneità d'impegni, con delega di firma per atti amministrativi a carattere non patrimoniale; - Sostituzione DS in caso di assenza per impegni istituzionali e/o ferie; - Definizione dell'organico di fatto e di diritto in collaborazione con il DS - Delega alla presidenza del Collegio dei Docenti in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; - Collaborazione quotidiana ed in stretto contatto con il Dirigente Scolastico per quanto concerne tutte le attività riferite all'Istituto; - Verbalizzazione delle riunioni dei Collegi dei docenti in caso di assenza dei segretari - Predisposizione dell'orario delle attività del Curricolo di Istituto e di ogni altra attività

2



scolastica e parascolastica; - Predisposizione del quadro delle disponibilità orarie per la sostituzione dei docenti assenti in collaborazione con il secondo collaboratore; - Sostituzione dei colleghi assenti con altri tenuti al completamento d'orario o disponibili in collaborazione con il secondo collaboratore; - Partecipazione alle riunioni di Staff; - Partecipazione alle riunioni con il personale ATA relative al coordinamento delle attività scolastiche; - Comunicazione al dirigente delle problematiche del plesso; - Gestione delle assenze del personale docente della scuola primaria e sostituzione con altri tenuti al completamento orario o disponibili; - Gestione delle emergenze relative a: - Assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione temporanea del servizio (assegnazione alunni in altre classi utilizzazione risorse presenti....); - Ammettere alle lezioni gli studenti in ritardo e/o autorizzare l'uscita anticipata ; - Ricevere le famiglie per l'espletamento degli obblighi di legge; - Individuazione attraverso diretti contatti con i colleghi le soluzioni organizzative più funzionali per la convocazione e la realizzazione di incontri collegiali ordinari e straordinari - Garantire il supporto ai Referenti di plesso nel controllo e nella vigilanza dei plessi; - Mantenere costanti incontri/confronti con i Referenti di plesso per tutte le problematiche; - Collaborare con il D.S. e il D.S.G.A. nell'ambito della gestione del F.I.S.; - Partecipare, se necessario o se invitato, ai gruppi di lavoro operanti all'interno dell'Istituto. - Predisporre strumenti e materiali per la



	formazione delle classi e supporto alla formazione dell'organico; - coordinare con il Referente di Istituto INVALSI ogni iniziativa e progetto afferente alla valutazione delle azioni didattiche, formative e organizzative dell'I.C. (Prove Invalsi) - Collaborare con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto; - Raccogliere la documentazione e i materiali prodotti dai gruppi di lavoro operanti all'interno dell'Istituto	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Nucleo per il miglioramento continuo : gruppo di lavoro per attuare il Piano di miglioramento e per la rendicontazione sociale	12
Funzione strumentale	Funzioni strumentali in supporto alla Didattica innovativa, didattica orientativa, didattica interculturale, aggiornamento del Collegio Docenti, supporto al lavoro dei Docenti per l'organizzazione delle azioni di inclusività scolastica	4
Capodipartimento	Compiti di coordinamento della progettualità formativa e didattica dell'Istituto	3
Responsabile di plesso	Referenti di plesso con mansioni di supporto organizzativo al Dirigente scolastico	7
Animatore digitale	Staff del Dirigente scolastico con particolare attenzione allo sviluppo delle risorse professionali e aggiornamento dei docenti allo sviluppo di metodologie innovative per l'insegnamento	1
Team digitale	Staff del Dirigente scolastico	7
Docente specialista di educazione motoria	Docente in organico sulle classi V Primarie per l'a.s 2022-23; dal prossimo anno scolastico presente anche sulle classi IV.	1



Coordinatore dell'educazione civica	Docente Referente d'Istituto per l'Educazione Civica, con il compito di coordinare le attività della Commissione in merito al curriculum verticale, le UdA e la specifica progettualità d'Istituto.	1
Coordinatore delle azioni per la sicurezza	Coordinatore di un gruppo di lavoro sulle problematiche relative alla sicurezza di alunni e alunne e del Personale	8
Tutor aziendale	Supervisore e coordinatore dei progetti per studenti di scuola superiore e universitari in tirocinio o stage	1
Addetto alla comunicazione interna ed esterna	Docente con compiti relativi all'aggiornamento del sito informatico	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività svolta in tutte le classi per 2 ore settimanali per attività di supporto agli alunni alloggiati Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	3
Docente di sostegno	Supporto a classi in cui sono inseriti alunni con particolari difficoltà non certificate Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Ampliamento delle attività sportive: sport sulla neve, corsa campestre, calcio a 5 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Ampliamento dell'offerta formativa con Potenziamento linguistico di Inglese e attività di recupero in orario extracurricolare; attività di Italiano come L2. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

È responsabile dell'organizzazione dell'ufficio di segreteria e sovrintende alla gestione del personale ATA. Funzioni specifiche: Elaborazioni dati per il bilancio di previsione e consuntivo; schede finanziarie PTOF; mandati di pagamento e reversali d'incasso; stipula contratti connessi alla gestione dei progetti, tenuta registri, variazioni di bilancio e assestamento scritture contabili. Monitoraggio mensile Flussi Dati Gestionali, monitoraggi ai fini del Controllo della programmazione con lo stanziamento fondi, adempimenti connessi alla verifica di cassa. Tenuta dei Partitari delle Entrate e delle Spese, tenuta del registro dei residui attivi e passivi. Tenuta del Giornale di Cassa, tenuta Registro Minute Spese, tenuta del registro dei verbali dei Revisori dei Conti e adempimenti relativi. Adempimenti connessi con la Rilevazione Annuale delle Spese Pubblicitarie. Adempimenti ANAC.

Ufficio protocollo

Controllo dei flussi della comunicazione in entrata e uscita

Ufficio acquisti

Adempimenti inerenti l'attività Negoziale dell'Istituzione Scolastica dalle determine, ai Bandi di Gara, al Verbale di Apertura delle Offerte, all'Individuazione del Contraente, alla Comunicazione dell'Assegnazione definitiva della fornitura e/o del servizio mediante stipula del relativo Contratto-Tenuta del Registro dei Contratti stipulati dall'Istituto. Pubblicazione sul sito nella sez. Amministrazione trasparente-Gestione degli acquisti (preventivi, comparazioni, ordini, controllo merce, eventuali



verbali di collaudo); Stipula contratti di beni e servizi Emissione dei Buoni d'Ordine relativi all'acquisto di attrezzature didattiche, libri e sussidi didattici; materiale di pulizia, cancelleria e servizi connessi al funzionamento amministrativo e generale dell'Istituto; il tutto nel rispetto dei criteri fissati dal Consiglio d'Istituto, dall'art. 34 del decreto interministeriale 1/2/2001, N° 44 e dal D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche - Codice dei Contratti Pubblici. Richieste CIG - DURC e Modello Tracciabilità. Pratiche di Accesso agli Atti Amministrativi in relazione ai Contratti e controllo autocertificazioni.

Ufficio per la didattica

Gestione degli alunni scuola infanzia-primaria-Secondaria. Informazione utenza interna ed esterna; iscrizione trasferimenti, nulla-osta, richiesta -invio fascicoli, ecc. alunni; gestione registro matricolare; tenuta fascicoli documenti alunni; richiesta/ trasmissione documenti alunni; gestione corrispondenza con le famiglie; gestione statistiche; gestione schede. Predisposizione materiale per esami, diplomi, tabelloni, scrutini; gestione assenze e ritardi; gestione e procedure per sussidi; certificazioni varie e tenuta registri esoneri educazione fisica, infortuni alunni; gestione libri di testo: pratiche portatori di handicap; collaborazione docenti funzioni strumentali per monitoraggio relativi agli alunni, elezioni organi collegiali, rapporti con il comune per alunni, sportello genitori/ alunni. Inserimento al SIDI degli alunni. Libri di testo. Alunni diversamente abili, alunni stranieri. Questionari e statistiche varie on - line. Collaborazione per somministrazione prove invalsi. Orientamento scolastico ed iscrizione alunni di 3° alle superiori. Registro elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del Personale - Assunzioni a T.D./T.I. R: - Adempimenti assunzioni T.I. Assunzione in servizio - Comunicazioni - Documenti di rito - Anno di formazione - Periodo di prova - Conferma in ruolo - Adempimenti assunzioni T.D Ricerca supplenti Incarichi annuali: - Proposta d'assunzione - Contratti individuali di lavoro - Procedura On-Line - Stipula contratti al



SIDI – Comunicazione obbligatoria al Centro per l'Impiego - Tenuta registri stato matricolare - Elaborazione TFR – Decreti ferie maturate e non godute. Supplenti temporanei: Gestione graduatorie supplenti Aggiornamento graduatorie – Decreti di rettifica. Individuazioni supplenti temporanei: convocazioni – conferimento nomina e adempimenti conseguenti - Elaborazione TFR. Gestione TFR: Pratiche inerenti al trattamento di fine Rapporto. Anagrafe Personale: Autorizzazioni libere professioni; gestione e inserimento PERLA PA- Preparazioni documenti periodo di prova; Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; Aggiornamento graduatorie; Scarico graduatorie personale docente 1 – 2 – 3 fascia, pubblicazione sul sito. Monitoraggi e statistiche relative al personale. Rapporti con il personale ed enti vari (INPS, RTS ecc) per pratiche inerenti l'area. Compilazione graduatorie nuove inclusioni personale docente ed ATA (valutazione titolo, inserimento al Sidi, stampa graduatorie, variazione dati.). Cessazioni dal servizio: Pratiche Dimissioni dal servizio – Decesso - Dispensa dal servizio per infermità - Proroga del collocamento a riposo. Mantenimento in servizio - Riammissione in servizio - Utilizzazione in altri compiti - Part - time - PA04. Gestione ricostruzioni di carriera: Ricostruzione di carriera –Inquadramento e collaborazione con il DSGA. Infortuni al personale: Causa di servizio – Equo indennizzo. Riconoscimento infermità per causa di servizio. Pensione privilegiata per infermità. Pensione di inabilità. Cura fascicolo personale: Richiesta e trasmissione fascicoli, Compilazione stato personale, Certificati di servizio, Gestione ore di supplenza, Domande attribuzione o rideterminazione assegno nucleo familiare - Archiviazione pratiche nei fascicoli personali, Istanze on –line – riconoscimento fisico utenti. Gestione assenze del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online [Portale Argo](#)

Pagelle on line [Portale Argo](#)

Modulistica da sito scolastico www.iccasazza.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Centro Territoriale Inclusione Ambito 3

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Servizio psicopedagogico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **A.S.A.BERG**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'Associazione delle scuole autonome della provincia di Bergamo è costituita tra le istituzioni scolastiche della provincia di Bergamo al fine di sostenere le scuole aderenti nel raggiungimento dei fini istituzionali, di promuovere la realizzazione e il rafforzamento dell'Autonomia organizzativa e didattica, di porsi come soggetto che si rapporta alle Istituzioni democratiche, ad Enti pubblici e privati secondo le disposizioni dell'art. 21 della Legge 59/97 e successive disposizioni attuative.

Denominazione della rete: C.P.P.C

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

“ La Protezione Civile incontra la scuola – la rete regionale dei centri di promozione della Protezione Civile”, con scuola capofila individuata nell’Istituto Tecnico Statale “G. Quarenghi” di Bergamo.

La Rete si propone di continuare la collaborazione interistituzionale tra l’Ufficio Scolastico Regionale



per la Lombardia e il settore Protezione Civile della Regione Lombardia al fine di agevolare l'interazione tra il mondo della Scuola e quello della Protezione Civile:

- diffondere la cultura della Protezione Civile nelle scuole di ogni ordine e grado in risposta alla Legge n. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- coinvolgere docenti e dirigenti scolastici e i referenti delle Organizzazioni di Volontariato che dispongono di strutture, mezzi, materiali e soprattutto uomini e donne che fanno della solidarietà e della cittadinanza i punti cardine della loro azione di volontariato.

Denominazione della rete: **Formazione A.T.A**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo con oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale A.T.A. Scuola capofila è l'IC di Caselette (TO).



Denominazione della rete: **Formazione e addestramento laboratoriale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo che si propone una razionalizzazione dell'organizzazione amministrativa delle scuole e ad un'ottimizzazione delle risorse lavorative del personale amministrativo presente nelle singole realtà scolastiche, nel settore delle ricostruzioni di carriera, nell'ambito pensionistico, in particolare nella sistemazione della posizione assicurativa sul portale INPS della "Nuova PassWeb" e nella gestione delle procedure dell'Ultimo Miglio ai fini della pensione e del TFS/TFR. L'obiettivo di una siffatta rete di scopo è di far conseguire al personale amministrativo un elevato grado di specializzazione nello svolgimento del lavoro assegnato. Lo scopo è quello di sfruttare al meglio la presenza, nelle diverse Istituzioni scolastiche, di personale amministrativo particolarmente qualificato in materia e consentire a detto personale di perfezionare la conoscenza delle stesse, mediante adeguate iniziative di formazione, nonché, al personale non ancora formato, di acquisire le competenze richieste, sia con attività formative tradizionali che secondo il modello delle comunità di pratica. Scuola Capofila è l'Istituto Superiore L. Lotto, di Trescore B.rio.



Denominazione della rete: Green School

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete lombarda per lo sviluppo sostenibile, cofinanziato dall'Agencia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, che mira a promuovere nella società civile e nelle Scuole la conoscenza dei temi ambientali e a favorire atteggiamenti, azioni e forme di partecipazione attiva degli alunni, della popolazione e delle istituzioni lombarde, volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico. Capofila del progetto è ASPEm – Associazione Solidarietà Paesi Emergenti di Cantù.

Una Green School, quindi, è una scuola che si impegna a ridurre il proprio impatto sull'ambiente e ad educare i propri alunni ad un atteggiamento attivo di tutela dell'ecosistema. Le Green School sono costruite su alcuni pilastri importanti:

- risparmio energetico
- riduzione dei rifiuti
- mobilità sostenibile



- riduzione degli sprechi alimentari
- risparmio di acqua
- ambiente e biodiversità

Denominazione della rete: S.P.S - Scuole che promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete "Scuole che Promuovono Salute – Lombardia" (Rete SPS) è una rete di scopo costituita dalle



Scuole che Promuovono Salute organizzate sia a livello regionale sia per ambiti provinciali e sub-provinciali. Per la Provincia di Bergamo la scuola Capofila è l'IC di Calcinate.

Denominazione della rete: Ambito 3

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete territoriale delle scuole della provincia di Bergamo appartenenti all'Ambito 3. Le reti sono un punto centrale della legge 107/2015. L'art. 1, ai commi 70 - 72, prevede l'istituzione - su impulso degli Uffici scolastici regionali - di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale, per l'espletamento di diverse funzioni e attività, inerenti tanto alla progettazione didattica quanto agli aspetti meramente amministrativi. Tale previsione, coerente con il principio costituzionale di buona amministrazione, è un incentivo al lavoro collaborativo tra scuole, già comunque previsto e normato dal D.P.R. 275/1999 (regolamento all'autonomia scolastica). Per comprendere, però, in pieno la portata innovativa introdotta in materia dalla legge 107 occorre richiamare l'attenzione sul ruolo che le norme attribuiscono alle reti di ambito, che assumono la valenza di strumento organizzativo di tipo istruttorio e rappresentativo delle esigenze e delle istanze delle scuole che ne fanno parte. Questa configurazione, che non è assolutamente lesiva dell'autonomia delle singole scuole e della loro capacità negoziale, permette di creare un livello di coordinamento istituzionale e di relazione/interlocuzione con gli Uffici amministrativi, favorendo la coesione, l'ottimizzazione delle risorse, la migliore rappresentanza di bisogni.



Denominazione della rete: CTI Ambito 3

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Centro Territoriale per l'Inclusione è attivo dalla fine di ottobre 2014. Ha la propria sede presso la scuola media Carozzi, a Seriate, ma svolge la propria attività a favore di una serie di scuole del territorio. Svolge attività di consulenza psico-pedagogica, educativa, didattica ed organizzativa a docenti, team, consigli di classe, genitori, educatori, operatori del sociale.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa Scuola-Comuni



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Protocollo d'intesa Scuola Comuni per il miglioramento dell'offerta formativa, per la ricerca, lo sviluppo e la qualificazione delle attività istituzionali, ivi comprese le iniziative per la formazione in servizio del personale.

_ l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 e l'art. 1 cc. 70, 71, 72, 74 della L. 107/2015 prevedono la facoltà per le istituzioni scolastiche autonome di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;

_ a mente della stessa disposizione l'accordo può avere ad oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali, nonché l'istituzione di laboratori finalizzati, tra l'altro, alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di ricerche, esperienze e informazioni, alla formazione in servizio del personale scolastico e professionale;

_ le istituzioni sopradette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni afferenti agli ambienti predetti;

_ tale collaborazione è finalizzata a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche,



l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni; ad offrire servizi qualificati all'utenza minorile come momento formativo.

L'Istituto e i Comuni di Casazza, Bianzano, Endine Gaiano, Gaverina Terme, Monasterolo del Castello, Ranzanico, Spinone al Lago, Fonteno hanno rinnovato il Protocollo d'intesa finalizzato alla realizzazione delle attività progettuali, didattiche e formative previste nel PTOF, con valenza 2022-25.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Musicrescendo

Il Dipartimento riunisce docenti di Musica rappresentativi dei tre ordini di scuola che collaborano per la realizzazione di un curriculum verticale Musicrescendo è attivo dal 2015 e in questi anni si è dedicato alla formazione permanente dei docenti attraverso: • il coordinamento metodologico – didattico • l'organizzazione di progetti comuni tra le diverse realtà scolastiche • la condivisione di esperienze e di materiali • la diffusione di iniziative per la promozione del linguaggio musicale e teatrale Scopo del progetto è la promozione di buone prassi e la diffusione di materiali per la didattica musicale attraverso l'individuazione dei bisogni dell'utenza e la progettazione di azioni per il potenziamento musicale anche nella prospettiva possibile di realizzare proposte di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo. Il Dipartimento intende promuovere: - la concretezza dell'esperienza musicale e la valenza formativa della creatività e dell'improvvisazione - l'utilizzo di ogni mezzo che renda possibile l'attività musicale (il corpo, la voce, gli strumenti musicali idiofoni e non) - percorsi didattici che utilizzino musiche appartenenti a repertori diversi ma sempre nel rispetto delle possibilità vocali del bambino - l'attenzione alla produzione diretta, al lavoro di gruppo, all'esperienza di fare musica insieme - l'alfabetizzazione, la fruizione del linguaggio musicale, le capacità di ascolto e di attenzione - le capacità creative degli allievi per portarli a interpretare ed esprimere ciò che ascoltano in modo personale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti NeoAssunti

Attività organizzate annualmente dalla Scuola Polo per la formazione dell'Ambito 3, l'Istituto L. Lotto di trescore B.rio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Google WorkSpace - Registro elettronico

Conoscenza dell'utilizzo e delle potenzialità per la didattica della Google suite WorkSpace, con particolare riferimento a Drive. Implementazione dell'utilizzo di funzionalità specifiche del Registro elettronico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Bisogni educativi speciali

Nell'a.s 2022-23, su richiesta del Collegio Docenti, si terrà un corso specifico di formazione e aggiornamento su bisogni educativi specifici quali ADHD e DoP (Disturbi oppositivo provocatori), in collaborazione con il Consorzio Val Cavallina e il Servizio di Assistenza Educativa, rivolto a docenti dell'Istituto e di altre scuole del territorio e ad Assistenti educatori.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione territoriale di Ambito

La scuola Polo di riferimento per la formazione nell'Ambito 3 è l'Istituto Superiore L. Lotto; annualmente, pertanto, l'Istituto partecipa alle attività di formazione e aggiornamento proposte che, oltre ad essere arricchenti e stimolanti dal punto di vista professionale, per l'alto livello delle proposte e dei formatori, consentono anche di stabilire o consolidare il dialogo e il confronto tra le varie e specifiche scuole del territorio, favorendo l'acquisizione di buone prassi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Rete Formazione ATA

Descrizione dell'attività di formazione Si rimanda alla sezione del PTOF

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Formazione ATA - Capofila IC di Caselette (TO) - DSGA dell'Istituto, formatori esterni

Formazione e addestramento laboratoriale per il personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Formazione per l'addestramento laboratoriale del personale ATA - Capofila Istituto L. Lotto, Trescore B.rio - DSGA dell'Istituto, formatori esterni.

Rete Formazione ATA

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori esterni - DSGA Scuola capofila IC Caselette (TO)